



Documento Unico di Programmazione Ordinario

2025-2026-2027

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 8
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 13
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 18
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 20
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 28
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 28
3.2.1.1	Territorio	Pag. 29
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 30
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 31
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 34
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 35
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 38
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 41
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 44
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 46
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 49
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 55
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 55
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 57
3.3.2.1	Entrate	Pag. 58
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 59
3.3.3	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 60
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 61
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 61
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 62
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 63
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 64
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 65
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 66
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 67
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 68
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 69
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 70
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 71
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 72
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 73
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 74
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 75
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 76
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 77
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 78
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 79
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 80
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 81
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 82
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 83

3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 84
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 85
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 86
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 87
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 87
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 88
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 90
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 91
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 92
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 93
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 94
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 95
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 96
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 97
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 98
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 98
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 99
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 100
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 102
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 104
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 106
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 107
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 109
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 111
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 113
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 115
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 116
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 118
4.2.1.13	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 121
4.2.1.14	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 124
4.2.1.15	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 128
4.2.1.16	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 130
4.2.1.17	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 132
4.2.1.18	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 134
4.2.1.19	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 136
4.2.1.20	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 137
4.2.1.21	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 139
4.2.1.22	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 141
4.2.1.23	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 142
4.2.1.24	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 144
4.2.1.25	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 146
4.2.1.26	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 147
4.2.1.27	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 151
4.2.1.28	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 153
4.2.1.29	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 155
4.2.1.30	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 157
4.2.1.31	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 159
4.2.1.32	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 161
4.2.1.33	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 163
4.2.1.34	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 165
4.2.1.35	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 167
4.2.1.36	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 168

4.2.1.37	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 169
4.2.1.38	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 170
4.2.1.39	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 171
4.2.1.40	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 172
4.2.1.41	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 173
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 174
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 175
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 176
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 177
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 178
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 179
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 180
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 183
5.5.1	Introduzione	Pag. 184
5.5.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 185
5.5.3	Scadenze	Pag. 186
5.5.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 187
5.5.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 188
5.5.6	P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti	Pag. 189
5.5.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 190
5.5.6.2	Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	Pag. 191
5.5.6.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 192
5.5.6.4	Sezione 4 - Monitoraggio	Pag. 193

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

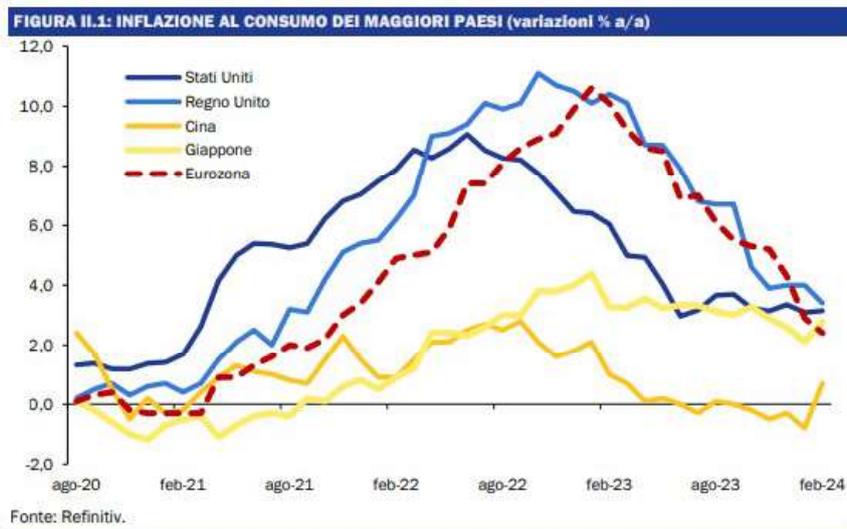
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.



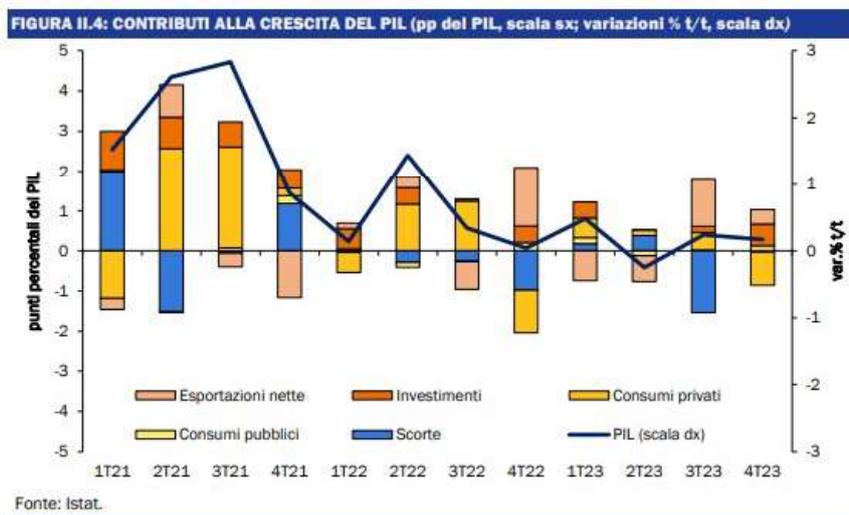
Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Settore pubblico

Nel 2023 il saldo del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno. Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni).

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI

	In milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
Incessi correnti	868.267	940.557	986.006	72.290	45.450	8,3	4,8
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
Incessi in conto capitale	20.750	36.278	22.085	15.528	-14.194	74,8	-39,1
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
Incessi partite finanziarie	8.715	22.043	28.045	13.329	6.002	152,9	27,2
Incessi finali	897.731	998.878	1.096.136	101.147	37.258	11,3	3,7
Pagamenti correnti	924.231	947.043	996.275	22.813	48.232	2,5	5,1
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
Pagamenti in conto capitale	62.713	79.882	114.388	17.169	34.506	27,4	43,2
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
Pagamenti partite finanziarie	19.971	36.460	32.023	16.490	-4.437	82,6	-12,2
Pagamenti finali	1.006.91	1.063.38	1.141.686	56.471	78.300	5,6	7,4
Saldo di parte corrente	-55.964	-6.487	-9.289	49.478	-2.782		
Saldo primario	-41.489	2.517	-28.568	44.005	-31.085		
Saldo	-109.183	-64.507	-105.549	44.676	-41.042		

Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti Locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse addizionali in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU.

Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese. Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione5. Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi6. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)7, le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziati attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le stime dell'impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l'impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziati nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi). Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall'aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un'ipotesi specifica sull'efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un'elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l'interazione tra gli investimenti e l'ambizioso programma di riforme contenute nel Piano. D'altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell'“effetto leva” diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull'economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l'autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l'effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l'effetto leva sugli investimenti privati10.

Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all'anno 2026 e non includono l'effetto di incremento dell'efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece compreso nelle stime esposte nella Tavola II.1. Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 ‘Rivoluzione verde e transizione ecologica’, con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali12, concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 ‘Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile’ e 3 ‘Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici’13. A questo riguardo, la nuova Missione 7 ‘REPowerEU’ contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 ‘Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo’ registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 ‘Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA’ (0,8 punti) e della Componente 2, ‘Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo’ (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 ‘Istruzione e ricerca’ contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 ‘Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università’ (1,1 punti). La Missione 5 ‘Inclusione e coesione’ contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 ‘Politiche del lavoro’ (+0,8 punti).

TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)

	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	1,5	8,6
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,4	1,4
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	0,3	2,3
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	0,9
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: Istruzione e ricerca	0,2	1,3
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: Inclusione e coesione	0,3	1,1
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	0,1	0,9
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: REPowerEU	0,0	0,3

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2024

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La finanza Pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

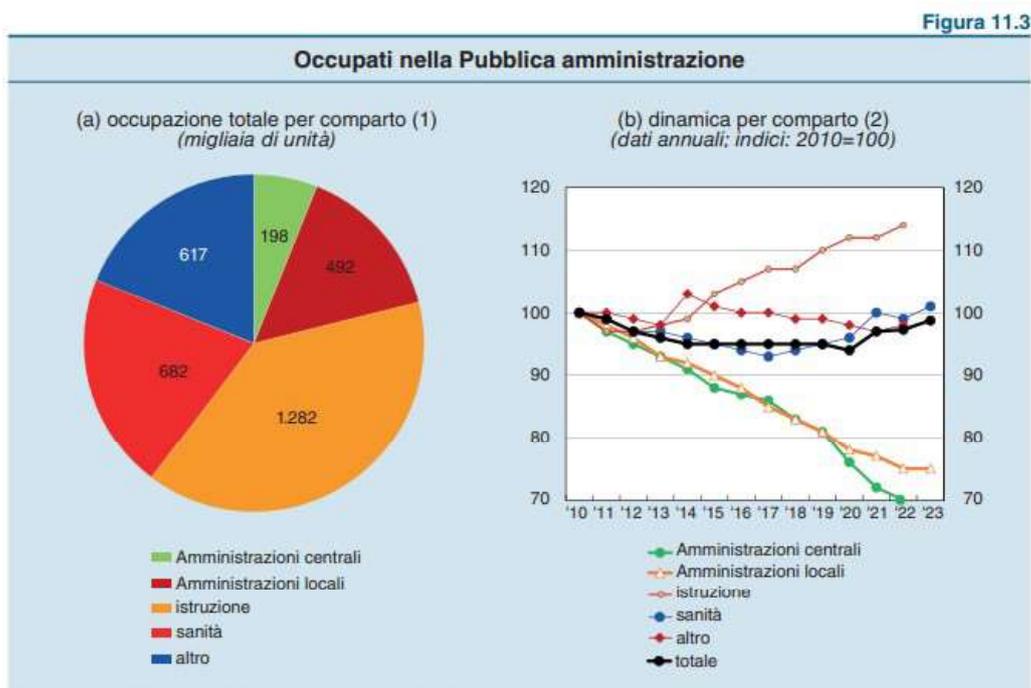
Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

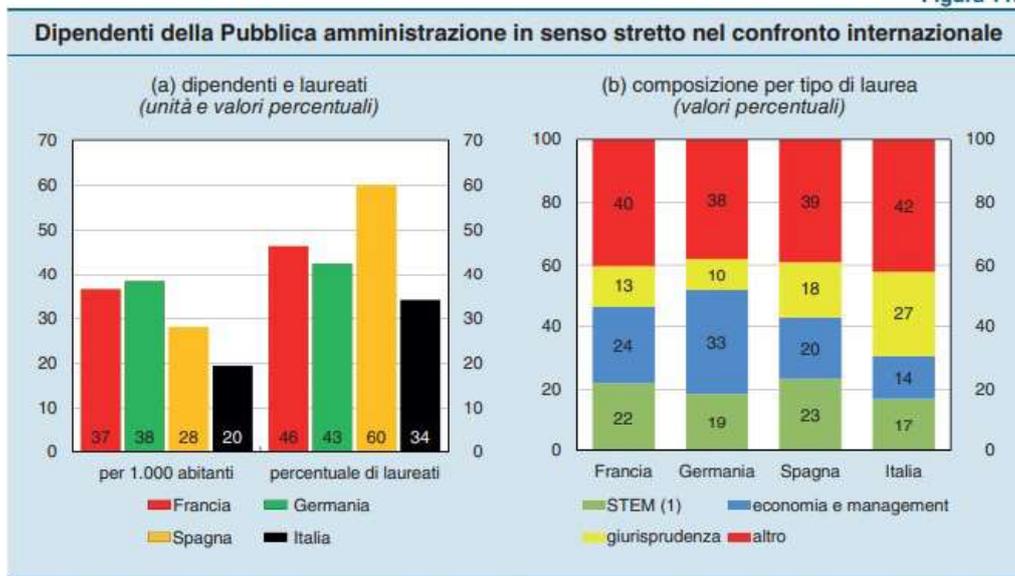
La Pubblica amministrazione

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)



Fonte: elaborazioni su dati RGS, *Conto annuale* e Istat, Conti nazionali delle Pubbliche amministrazioni.
(1) Dati dell'RGS; non includono il personale impiegato nelle Pubbliche amministrazioni con contratti flessibili (a tempo determinato, lavori socialmente utili, di formazione e lavoro, interinali) e si riferiscono al 2022. La categoria altro include il personale in regime di diritto pubblico (ad es. corpi di polizia, Forze armate, professori e ricercatori universitari, Vigili del fuoco, magistrati), del comparto autonomo e fuori comparto. - (2) Dati Istat che considerano le unità di lavoro e si riferiscono al periodo 2010-23, ad eccezione dei comparti Amministrazioni centrali, istruzione e altro, che sono di fonte RGS.

Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

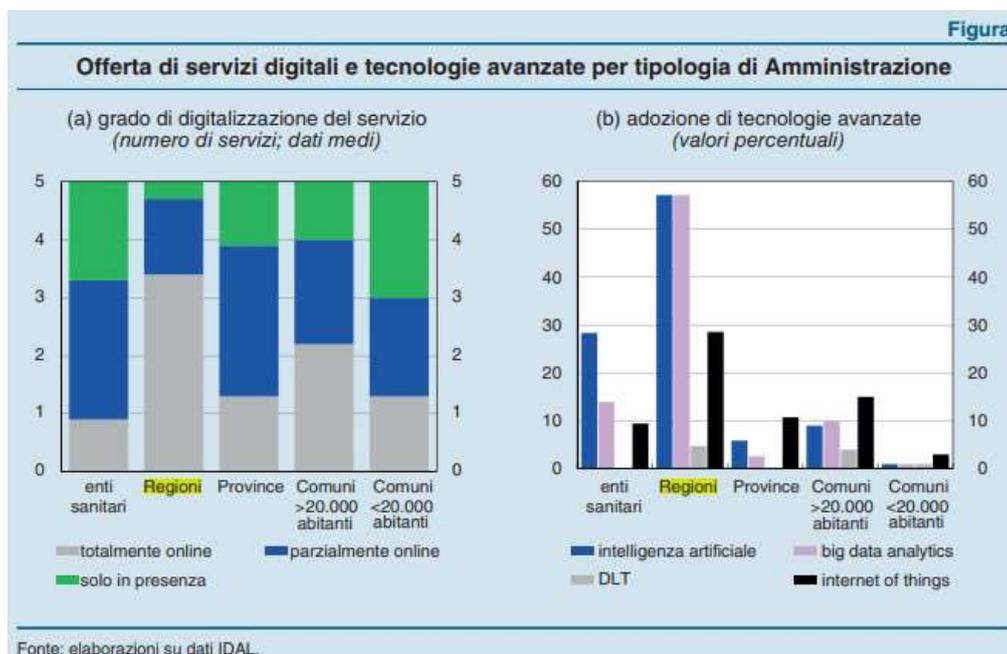


Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (science, technology, engineering and mathematics, STEM).

L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

Digitalizzazione delle amministrazioni locali

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari. I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica



Fonte: elaborazioni su dati IDAL.

amministrazione è migliorato nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online. Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento. L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predisponiva ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale. Secondo l'indagine, il 79 per cento degli enti disponeva di una connessione veloce, il 30 di una connessione ultraveloce. La quota di spesa in conto capitale destinata agli investimenti informatici è aumentata rispetto al

biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tabola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo 2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.

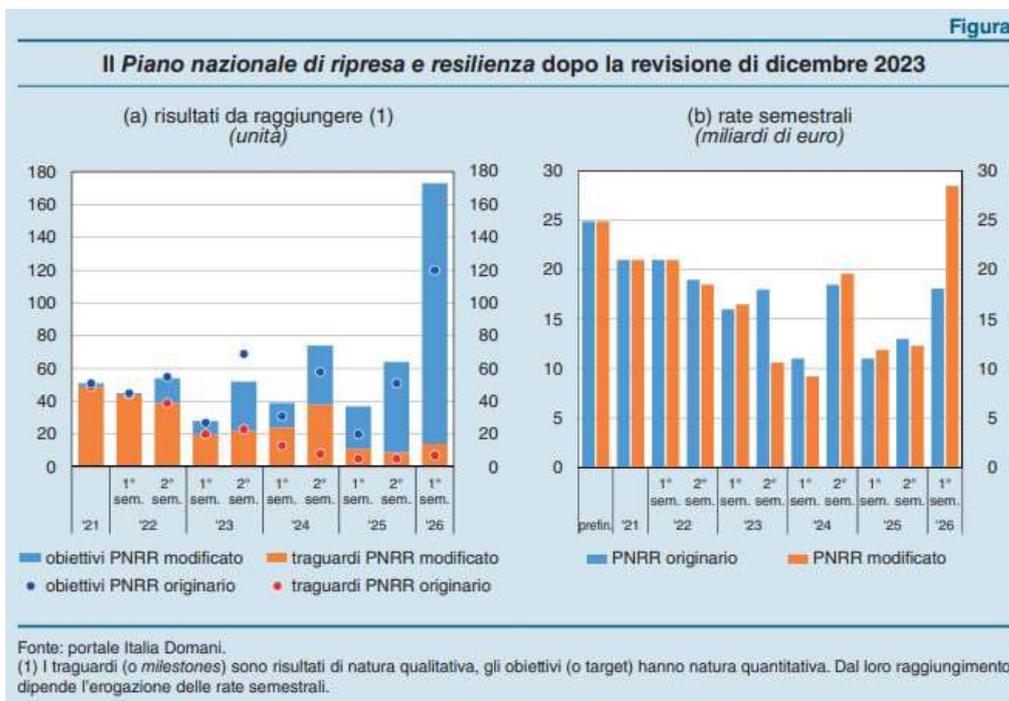
L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamenti di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare all'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'avvio degli investimenti, ma anche il

conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti.

Le presenti linee programmatiche definiscono gli obiettivi e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021/2026 e ricalcano fedelmente il programma presentato durante la campagna elettorale.

Linee programmatiche di cui all' articolo 46, comma 3, del d.lgs 267/2000, ai sensi del quale *“entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato”*.

Esse sono presentate al Consiglio e tradotte in programmazione operativa tramite la prima sezione del DUP individuata come strategica (SeS).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'UE.

UNA PREMESSA

La lista Uniti x Vergiate è una lista civica presente sul territorio comunale da oltre due decenni.

Ci presentiamo nuovamente al vaglio dei cittadini con spirito "positivo", con voglia di fare e con lo stesso entusiasmo della prima volta, ma con il bagaglio dell'esperienza maturata in questi ultimi mandati, tutti elementi fondamentali per la realizzazione del programma e degli obiettivi della Lista.

Siamo una lista civica composta da persone "unite" nella condivisione dei Valori fondativi della nostra Carta Costituzionale.

Il riconoscimento di tali valori alimenta da sempre la passione e l'impegno civico profuso per il bene comune nell' interesse esclusivo della comunità vergiatese.

Riteniamo che l'onorabilità, la competenza, l'onestà, la solidarietà non siano solo dei doveri da osservare ma veri valori sociali e morali con cui affrontare i problemi quotidiani e la vita amministrativa cittadina.

Nuove forze sono entrate nel gruppo condividendo lo spirito e gli obiettivi della lista, apportando il loro contributo di esperienze e di competenze maturate nell'associazionismo e nella comunità vergiatese.

COSA VOGLIAMO FARE E COME OPERARE

I cittadini che aderiscono alla nuova lista “Uniti per Vergiate” desiderano continuare ad occuparsi di amministrazione della cosa pubblica e di tutto ciò che riguarda la comunità ed il territorio vergiatese con competenza e passione, coniugando "tradizione e innovazione", come anche riportato nel simbolo. Desideriamo riscoprire e valorizzare le nostre radici, per mantenere e custodire ciò che di valido deriva dalle tradizioni, ma con lo sguardo rivolto al futuro.

Siamo inoltre consapevoli che occorre continuare a perseguire un giusto equilibrio tra la realizzazione di grandi opere e la risoluzione di piccoli problemi, con particolare attenzione a tutto ciò che può rendere il paese esteticamente più bello e funzionale alle esigenze della vita moderna.

Sempre più spesso il cittadino richiede infatti maggiore attenzione ai dettagli, alle necessità che lo riguardano più da vicino e la condivisione dell'interesse per il “particolare”.

Per questo motivo, contestualmente alle realizzazioni di opere più importanti e impegnative, si continuerà a prestare massima attenzione alle manutenzioni e alla conservazione del territorio, di impianti, beni, servizi e di quanto già costituisce il patrimonio materiale e immateriale dell'intera comunità vergiatese.

Nell'ottica della buona amministrazione continueremo a valorizzare tutte le forme ed iniziative di solidarietà, equità sociale e del riconoscimento del ruolo centrale della famiglia e della convivenza civile nelle forme riconosciute dal nostro ordinamento, quali strutture fondanti della comunità.

Si continuerà a promuovere le iniziative tese a valorizzare l'intero territorio comunale con particolare attenzione alle differenti esigenze delle frazioni, a migliorare i servizi già esistenti per assicurare un'adeguata qualità della vita, a creare le condizioni per uno

sviluppo economico, sociale ed ambientale sostenibile, a prestare attenzione alle esigenze dei giovani che costituiscono il nostro futuro, a riconoscere e rispettare il ruolo del Consiglio Comunale come punto di discussione e di elaborazione della pluralità di opinioni e di vedute.

Continueremo a valorizzare e a coinvolgere tutte le forze attive del paese: la comunità pastorale, la pro loco, le associazioni, tutte le attività di volontariato presenti sul nostro territorio, con l'obiettivo di lavorare tutti insieme per contribuire al miglioramento della qualità della vita dei vergiatesi.

Il motto di "Uniti per Vergiate" sarà ancora "al servizio dei cittadini" e si tradurrà nella presenza attenta alle necessità dei singoli e della collettività, mantenendo un rapporto basato sull'ascolto e sulla condivisione dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

LINEE FONDAMENTALI DI PENSIERO E DI PROGETTO

- **Tradizione e innovazione:** mantenere e custodire ciò che di valido deriva dalle tradizioni ma con lo sguardo rivolto al futuro;
- **Senso di benessere della collettività:** giusto equilibrio tra realizzazione di "grandi opere" e risoluzione di "piccoli problemi" con particolare attenzione a tutto ciò che può rendere il paese esteticamente più bello e funzionale alle esigenze della vita moderna;
- **Al servizio del cittadino:** secondo il principio di sussidiarietà una presenza attenta ai bisogni dei singoli e della collettività a livello economico, organizzativo, culturale;
- **Valorizzazione della Solidarietà e Equità sociale:** offrire servizi alle fasce più deboli e bisognose della popolazione e costruzione di una comunità di cittadini protagonisti della vita pubblica comunale;
- **Ruolo centrale della Famiglia:** riconoscimento del ruolo centrale della famiglia e della convivenza civile nelle forme riconosciute dal nostro ordinamento quali strutture fondanti della comunità;
- **Sviluppo economico sociale e ambientale sostenibile:** massima attenzione alle manutenzioni e alla conservazione del territorio;
- **Valorizzazione territorio:** migliorare i servizi esistenti per assicurare una adeguata qualità della vita;
- **Attenzione ai giovani:** prestare attenzione alle esigenze dei giovani che costituiscono il nostro futuro.

DELEGHE

Daniele Parrino: Sindaco - *Personale, Polizia Locale, Edilizia privata, Urbanistica, Comunicazione*

Cristina Paccini: Vice Sindaco e Assessore - *Servizi Sociali, Cultura*

Marino Facchin: Assessore - *Attività economiche e produttive, Lavori Pubblici e Decoro Urbano*

Massimiliano Porotti: Assessore - *Bilancio Tributi e Sport*

Stefania Gentile: Assessore - *Istruzione, Politiche Giovanili e Ambiente*

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Sindaco Daniele Parrino

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

A fine 2013 l'Amministrazione comunale governata da Uniti per Vergiate ha approvato il Piano di Governo del Territorio, uno strumento fondamentale, atteso da parecchi anni, per la gestione del nostro territorio.

Considerando che tale strumento è stato adottato ormai da più di sette anni, che in questo periodo temporale, in particolare nell'ultimo anno con l'avvento dell'attuale emergenza sanitaria, sono notevolmente cambiate le condizioni socio-economiche e le relative prospettive future, e prendendo spunto proprio dai contenuti della Legge Regionale n. 12 del 2005, che introdusse lo strumento del P.G.T., riteniamo che durante il prossimo mandato amministrativo sia necessaria una sua revisione.

Come detto la legge regionale definisce il P.G.T. come un processo in continua evoluzione, che deve generare un percorso circolare e continuo di perfezionamento ed arricchimento dello stesso, che renda possibile l'adeguamento del piano al mutare delle situazioni e delle condizioni socio-economiche e territoriali.

Inoltre prevede:

- la sostenibilità socio-economica ed ambientale delle scelte che deve essere perseguita attraverso un processo di interrelazione continua e trasversale tra le valutazioni paesaggistiche ed ambientali ed il percorso di definizione ed aggiornamento delle strategie di pianificazione;
- la condivisione delle conoscenze, attraverso la creazione di un sistema di conoscenze multidisciplinari del territorio e delle analisi ed elaborazioni a supporto della gestione del territorio; delle strategie, attraverso la strutturazione sistematica ed organizzata di momenti partecipativi e la raccolta di proposte di tutti i soggetti che interagiscono sul territorio; del processo realizzativo, attraverso un'informazione completa e trasparente che permetta al cittadino comune, come ai diversi attori sociali di svolgere un ruolo costruttivo e di dare un contributo propositivo prima, e di verificarlo negli effetti prodotti successivamente;
- la legittimazione dei meccanismi perequativi e compensativi, finanziari ed ambientali, nonché di incentivazione urbanistica quali strumenti utili al raggiungimento di più elevati livelli di condivisione sociale delle scelte, di sostenibilità economica ed ambientale degli interventi, nonché di opportunità di attuazione di azioni di riqualificazione e valorizzazione paesaggistica della città e del territorio e di miglioramento della qualità dei luoghi dell'abitare.

Quindi, proprio partendo dai presupposti della legge regionale che lo istituisce, prendendo in considerazione la locale realtà socio-economica, mettendo in campo i più opportuni strumenti di confronto e di partecipazione si dovrà attivare un processo di revisione dell'attuale P.G.T.

Senza entrare troppo nel dettaglio e vista anche la rapidità di mutamento delle condizioni che si sono registrate nell'ultimo periodo, riteniamo che gli aspetti più evidenti da prendere in considerazione nel processo di revisione sono:

- contenimento del consumo di suolo come previsto del resto già dalla Legge Regionale n. 31 del 2014 che si intitola: Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato, legge alla quale si dovranno adeguare i P.G.T. in fase di revisione.
- in ottemperanza della legge regionale 18/2019 porremo particolare attenzione sul tema della rigenerazione urbana, finalizzato ad individuare aree ed edifici (pubblici e privati) che necessitano di essere rigenerati, in una chiave di sostenibilità e di riduzione di consumi di nuovo suolo.
- incentivazione al recupero del patrimonio immobiliare attraverso strumenti sia urbanistici (come ad esempio i bonus volumetrici) che finanziari (ad esempio sconti sugli oneri) studiati anche in relazione agli strumenti di recupero fiscale introdotti a livello nazionale come il cosiddetto "superbonus" e calibrati sia per i centri storici che per le aree residenziali più o meno densamente urbanizzate.
- verifica e revisione delle scelte operate in materia di aree e immobili commerciali in rapporto sia ai risultati ottenuti dal vigente P.G.T. che ai mutati scenari e alle prospettive future.

Attraverso una puntuale analisi del territorio, effettuata grazie alla realizzazione di uno studio sulla mobilità, "Uniti per Vergiate" si impegna a continuare ad eliminare le situazioni di potenziale pericolosità sul territorio comunale e intende continuare nell'opera di prevenzione, coprendo il più possibile l'intera rete viaria con dissuasori psicologici, dossi, dissuasori 3 D o rallentatori in genere, illuminazione sulle strisce pedonali, miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

In alcune strade maggiormente trafficate vicine ai boschi verranno installati dispositivi acustici (dissuasori per ungulati) per tentare di limitare il rischio di scontrarsi con animali selvatici che escono improvvisamente dai boschi con il duplice obiettivo sia di tutelare i guidatori sia di salvaguardare gli animali.

In continuità con quanto realizzato in questi anni intendiamo potenziare il presidio territoriale della Polizia locale e garantire il rispetto delle regole anche attraverso il posizionamento di telecamere sulle strade principali per il monitoraggio del transito dei veicoli e l'utilizzo di dispositivi innovativi per tutelare la sicurezza pubblica, prevenire gli atti vandalici e sanzionare gli scarichi abusivi di rifiuti.

In particolare si farà ricorso a dotazioni strumentali fisse/mobili col fine di controllare i mezzi pesanti che passano nelle aree vietate a tale transito (centro di Vergiate, via Corgeno).

Col fine di garantire una maggiore sicurezza tra i cittadini, rilanceremo l'iniziativa "Controllo di vicinato", promuovendo una maggiore interazione fra la Polizia Locale ed i Coordinatori dei gruppi di Controllo già esistenti nel Comune di Vergiate.

Utilizzeremo tutti gli strumenti comunicativi a nostra disposizione per promuovere l'iniziativa e per tentare di attivare nuovi gruppi di "Controllo vicinato" anche in altre aree del paese.

COMUNICAZIONE

"Uniti per Vergiate" considera prioritario il rapporto con la cittadinanza; pertanto, continueremo a proporre ogni forma di coinvolgimento e collaborazione tra Amministrazione comunale e cittadini. Continueremo a proporre nuove forme di comunicazione pubblica più immediate e dirette, al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e dei servizi offerti ai cittadini.

Apriremo anche un profilo Instagram del Comune e continueremo ad utilizzare e aggiornare il sito internet, la pagina Facebook e la *newsletter*. Il periodico comunale continuerà ad essere uno strumento importante di racconto della vita cittadina, a disposizione delle scuole, delle associazioni e di tutti coloro che vogliono condividere aneddoti e racconti riguardanti il nostro Paese.

Continueremo a supportare il singolo cittadino, i professionisti e le imprese, impiegando al meglio le potenzialità degli strumenti informatici a disposizione, in modo da agevolare l'accessibilità e la fruibilità dei documenti che dovessero essere loro necessari e il cui accesso è previsto dalla legge.

Fiore all'occhiello per agevolare cittadini, professionisti e imprese, sarà lo sportello telematico polifunzionale. I cittadini potranno ottenere una serie di servizi comodamente seduti davanti al proprio computer, senza la necessità di recarsi fisicamente agli sportelli comunali; tale sportello verrà continuamente aggiornato in base alle esigenze e alle novità del momento. Attraverso lo sportello telematico si potranno presentare *online* le pratiche relative ai servizi demografici, servizi sociali, servizi scolastici, polizia locale, ambiente, cultura, sport e tempo libero, tributi, oppure ricevere certificati *on line* con il timbro digitale.

Si proporrà una specifica campagna di promozione dell'ottenimento della firma elettronica per il cittadino e dello Spid (sistema pubblico di identità digitale), strumenti necessari per accedere ai servizi *online* della pubblica amministrazione, con particolare attenzione alla popolazione più anziana.

Consapevoli dell'importanza strategica di avere una rete internet all'altezza delle sfide che dovremo affrontare, continueremo a sollecitare i gestori per portare sull'intero territorio comunale la fibra ottica in modo da consentire a tutti i cittadini, senza disparità, di fruire di tutti i servizi messi a disposizione dalla tecnologia.

SERVIZI SOCIALI

“Uniti per Vergiate” ritiene fondamentale continuare a potenziare e migliorare i servizi socio assistenziali di aiuto e di sostegno alle fasce più deboli e bisognose della popolazione, in collaborazione con tutte le forze attive vergiatesi: Caritas, Comunità Pastorale, Volontari, Associazioni e singoli cittadini.

In particolare proseguiamo, insieme alla Comunità Pastorale, l'iniziativa nata nel 2012 con il Fondo famiglia – lavoro, riconfermando l'impegno a trasferire al fondo parte delle risorse che il Comune incassa attraverso il cinque per mille. Il fondo continuerà ad aiutare non solo chi ha perso il posto di lavoro, ma anche i gruppi familiari che presentano richiesta di supporto per esigenze abitative (contributi ai pagamenti di utenze domestiche ed affitto).

Continueremo l'importante collaborazione con l'Organizzazione Volontari Vergiatesi (OVV), in particolare proseguendo con l'esperienza del Banco di solidarietà vergiatese che distribuisce alimenti alle famiglie indigenti e con il trasporto dei disabili. Parte delle risorse che il Comune incassa attraverso il cinque per mille verranno destinate al banco di solidarietà.

In collaborazione con il Piano di Zona, continueremo sia a sostenere il servizio Affidati (servizio che reperisce e forma famiglie che possano prendersi cura di quei bambini che per svariati motivi devono essere allontanati dalla famiglia di origine), sia ad elaborare progetti che cerchino di prevenire le nuove dipendenze (gioco d'azzardo, alcol e droga).

In stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, promuoveremo lo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, organizzando giornate di attività collettive.

In collaborazione con oratorio, centro di aggregazione giovanile e associazioni, ci impegniamo a mettere in campo iniziative per contrastare l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, facendo particolare attenzione a partecipare a bandi specifici che possano recuperare risorse economiche per tale scopo. Questo è un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha acuito le disuguaglianze e messo a nudo le fragilità e i divari socioeconomici preesistenti, pertanto è ancor più necessario sostenere e accompagnare la crescita delle nuove generazioni; si tratta di promuovere modelli e servizi di welfare di comunità, consolidando le esperienze già presenti nel nostro territorio lavorando in sinergia e in rete.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale svolgere un ruolo di catalizzatore delle energie presenti nella comunità proponendo alle Aziende l'iniziativa “Adotta e condividi un progetto sociale”, col fine di avvicinare il mondo produttivo locale ad iniziative sociali per la collettività. Per le associazioni e le imprese sociali del Terzo Settore, in attuazione del Codice del Terzo Settore, si attueranno procedimenti di co-programmazione e co-progettazione per l'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari e delle risorse disponibili, in particolare in campo sociale, educativo e culturale.

Compatibilmente con le risorse disponibili ci impegneremo a potenziare il servizio di assistenza domiciliare e i servizi dedicati agli anziani. Sulla base dell'esperienza avuta durante i mesi di *lockdown*, al fine di tentare di contrastare la solitudine, continueremo ad utilizzare anche lo strumento della video chiamata per dare la possibilità ai nostri anziani di fare una chiacchierata con gli operatori del servizio Animanziànità. Continueremo con il progetto “incontriamoci a casa” che è un progetto di “affido leggero” di anziani soli con l'obiettivo di continuare a farli sentire parte attiva della società nella quale viviamo, cercando di ritardare il più possibile un eventuale ricovero nelle Rsa.

Potenzieremo l'assistenza domiciliare adeguandola all'emergenza pandemica, in modo da intervenire in casi di persone positive al Covid o persone in quarantena.

Continueremo a lavorare per incrementare i sostegni alla disabilità.

L'Amministrazione comunale si impegna ad attuare in collaborazione con il Piano di zona i così detti progetti utili alla collettività (Puc); i beneficiari del “reddito di cittadinanza” saranno coinvolti in progetti utili alla comunità che saranno un'occasione importante di inclusione e crescita per i beneficiari e per tutta la collettività.

Ci impegniamo ad organizzare iniziative che contrastino la violenza di genere attraverso interventi di prevenzione ed educazione nelle scuole, facendo anche particolare attenzione sia a contrastare messaggi lesivi della dignità delle persone, sia sensibilizzando l'inclusione di persone diversamente abili nel contesto sociale.

Il Premio Monaci è ormai una tradizione decennale che in questi anni è servito per valorizzare tutti coloro che in modo volontario mettono a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo per la collettività; continueremo ad organizzarlo, proseguendo sulla strada percorsa negli ultimi anni, considerando non solo i volontari che fanno attività di aiuto alla popolazione più fragile, ma valorizzando anche tutti quei volontari che si danno da fare gratuitamente per qualunque tipo di attività ludico-ricreativa che creano comunque un beneficio alla comunità.

Creeremo una banca dati comunale di offerte di lavoro da pubblicizzare sui nostri canali ed un registro volontario di colf e badanti con la messa a disposizione di *curricula* ed eventuali referenze consultabili presso lo sportello “informa lavoro”.

Proseguiamo nel lavoro già intrapreso di abbattimento barriere architettoniche negli edifici pubblici e continueremo a lavorare per rendere agevolmente accessibili marciapiedi e parcheggi per i portatori di handicap.

Il parco giochi in via Uguaglianza verrà trasformato in un parco giochi inclusivo dove tutti i bambini potranno giocare, muoversi e divertirsi in sicurezza, interagendo tra loro. Nel parco giochi inclusivo tutti i bambini possono giocare insieme, non esistono barriere architettoniche e vengono installati giochi il più possibile adatti a tutti loro, (anche a bambini che non possono camminare o riescono

a farlo con difficoltà, bambini ciechi ...)

Tramite l'Azienda Speciale Servizi Sanitari ci impegniamo ad aprire interlocuzioni su più livelli per promuovere e sostenere tutte le iniziative di potenziamento della medicina territoriale e la valorizzazione delle strutture sanitarie di medicina generale e di continuità assistenziale, di diagnostica e polispecialistica primaria.

Nel corso del mandato amministrativo verranno collocate delle nuove postazioni con defibrillatori (D.A.E.) in particolar modo nelle frazioni.

In collaborazione con l'ordine degli avvocati di Busto Arsizio continueremo a sviluppare lo sportello per le informazioni giuridiche: un servizio gratuito con la finalità di fornire ai cittadini informazioni generali ed un primo orientamento legale per problematiche giuridiche su diverse materie (famiglia e minori, interdizione, inabilitazione, amministratore di sostegno, penale, diritto civile, contratti, responsabilità civile, diritto immobiliare, recupero crediti...)

CULTURA

Riteniamo sia arrivato il momento di realizzare un luogo di aggregazione culturale coperto, che permetta lo svolgimento di spettacoli, concerti, esibizioni, convegni, organizzato e realizzato come un teatro, munito di palco e di posti a sedere.

L'area già a disposizione del Comune che potrebbe ospitare un teatro, facilmente raggiungibile e con la possibilità di essere servito da numerosi parcheggi, è quella in via dei Quadri - ex Area Mover a fianco della Caserma dei Carabinieri. Gli interessi culturali e le aspettative di svago della cittadinanza sono piuttosto ampie e variegate, pertanto cercheremo di coprire il più possibile tali esigenze, ampliando l'offerta di eventi ricreativi ed associativi che si muovano in tal senso.

In particolare continueremo a promuovere altre giornate importanti come ad esempio il 25 aprile, l'8 Marzo, la giornata della Memoria, in modo da farle diventare un momento di consapevole riflessione sul loro significato; anche per queste giornate cercheremo un maggiore coinvolgimento del Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

La Festa della Repubblica rimarrà uno degli eventi più importanti organizzati dall'Amministrazione comunale e continuerà a rendere partecipi tutte le forze attive presenti sul territorio, proseguendo anche nel prezioso coinvolgimento dei neo diciottenni col fine di renderli protagonisti dell'intera giornata.

Continueremo a valorizzare il ruolo fondamentale della Biblioteca comunale che farà da tramite tra eventi e cittadini. Ci impegneremo affinché i servizi bibliotecari provinciali vengano mantenuti, nonostante le difficoltà che i sistemi bibliotecari stanno attraversando. Vergiate ha ottenuto il titolo di "Città che legge", questo ci sprona ad incentivare le iniziative di invito alla lettura cercando anche la collaborazione di forze del territorio e soprattutto della Scuola.

Organizzeremo all'interno della biblioteca un "caffè letterario" con la possibilità di leggere insieme, commentare i libri e scambiarsi idee e suggerimenti tra lettori appassionati.

Riproporremo la rassegna musicale "Vergiate in classica" e la rassegna teatrale. In collaborazione con le associazioni culturali del territorio verranno promosse e organizzate visite a mostre d'arte. Verranno promossi ed organizzati eventi culturali anche nelle frazioni.

Ogni anno organizzeremo un evento (musicale o teatrale) che avrà come protagonisti i giovani e utilizzeremo tutti gli strumenti a nostra disposizione per diffondere l'evento tra i giovani e presso le scuole superiori confinanti con il nostro territorio.

Verranno patrocinati e sostenuti tutti gli incontri dove si svolgono dibattiti e approfondimenti su argomenti che, per loro natura, portano un accrescimento del livello culturale e del senso civico della popolazione (per esempio, argomenti sul buon vivere civile, sul rispetto del prossimo, sul rispetto delle cose pubbliche, sulla salvaguardia dell'ambiente, sulla sicurezza in senso lato, ecc).

Considerato il successo ottenuto con il murales creato in Largo Lazzari, pensiamo di creare nel corso degli anni una pinacoteca a cielo aperto con la riproduzione di quadri d'autore su altre facciate del territorio vergiatese, ottenendo un duplice obiettivo: da una parte abbelliamo il nostro paese, dall'altra diffondiamo la cultura e l'arte.

Continueremo a sostenere le associazioni vergiatesi con la concessione di patrocini e di strutture e mezzi comunali.

Attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale, (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook/Instagram) verranno pubblicizzate le iniziative organizzate dalle diverse associazioni, con lo scopo di raggiungere e coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini.

In collaborazione con Pro Loco, Oratorio e associazioni continueremo a promuovere il Carnevale vergiatese e proporremo l'organizzazione di un Palio Vergiatese, mettendo in sfida Vergiate capoluogo, Corgeno, Cimbri, Cuirone e Sesona.

Vergiate è il punto di riferimento dei piccoli comuni circostanti per molti servizi; ha un territorio molto vasto, ricco di notevoli siti naturalistici, ha un ruolo significativo nella storia mondiale dell'aeronautica, ed ancora oggi è sede del più vasto sito industriale europeo per la costruzione di elicotteri; è un crocevia importante di strade e ferrovie che collegano la Lombardia all'Europa. Per tutte queste motivazioni ci occuperemo di seguire l'iter per richiedere che a Vergiate venga conferito il nome di "Città di Vergiate".

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Siamo convinti che la sistemazione degli edifici che ospitano attività commerciali, oltre a rendere un Paese esteticamente più accogliente darebbe ai commercianti nuove possibilità per rilanciare la propria attività.

A tal fine è nostra intenzione creare incontri con i proprietari dei locali commerciali per tentare di guidarli verso le enormi opportunità che vengono "dall' Ecobonus 110%" e dal bonus facciate che dà la possibilità di detrarre il 90 % delle spese effettuate. Contemporaneamente, in collaborazione con l'Associazione commercianti e artigiani vergiatesi, organizzeremo corsi formativi gratuiti per comprendere l'etica del "Negozio più belli in città più belle" e organizzeremo giornate formative per la vendita on line.

Con il fine di incentivare il commercio al dettaglio, dopo aver individuato e analizzato le tipologie di attività commerciali di prossimità assenti sul territorio, promuoveremo un bando per l'insediamento di nuove attività non presenti sul territorio comunale; tali attività saranno incentivate con l'esonero del pagamento della Tari per i primi tre anni, l'esenzione dell'imposta di pubblicità, e un intervento di "calmierazione" degli affitti commerciali in accordo con i proprietari degli immobili commerciali.

LAVORI PUBBLICI E DECORO URBANO

Tutte le opere pubbliche che intendiamo realizzare hanno come finalità la sicurezza sulle strade, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la risoluzione dei problemi idrogeologici e rendere Vergiate esteticamente più bella e più vivibile.

In sintesi elenchiamo alcune opere pubbliche che intendiamo realizzare o promuovere:

- Realizzazione rotatoria in via Treves all'altezza delle vie del Monte - via Delle Acacie.
- Studio di fattibilità per riqualificare il centro di Sesona.
- Interventi di miglioramento viabilistico a Corgeno in via Lombardia - intersezione con via Leopardi. (rotatoria)
- Rifacimento marciapiedi via Cavallotti da Largo Lazzari a Piazza Beia.
- Progettazione e realizzazione nuova Sala Civica per rappresentazioni teatrali, spettacoli, mostre, convegni, feste delle scuole con annessi posteggi e servizi. In via dei Quadri - ex Area Mover a fianco della Caserma dei Carabinieri.
- Studio per un'ulteriore riqualificazione e ampliamento di Largo Lazzari a completamento dei lavori eseguiti dalla precedente Amministrazione col fine di ottenere un'espansione dello spazio pedonale e una maggiore presenza di elementi vegetazionali

- Realizzazione impianto smaltimento acque meteoriche da via Cuirone - altezza via XXV Aprile fino all'intersezione delle vie della Croce - via Cappelletta passando da via Stazione.
- Interventi di miglioramento acque meteoriche sulla SP18 (vie Lombardia – via Rosselli), via San Rocco e via Mercallo
- Riqualificazione Lavatoi storici.
- Riqualificazione energetica edifici pubblici: Scuola De Amicis, scuola Don Milani , scuola dell'infanzia e primaria di Corgeno, asilo nido di Vergiate, Palazzo comunale.
- Rifacimento facciate Scuola De Amicis, Palazzo comunale, Farmacia comunale.
- Sistemazione strade bianche:
 - via Mairate (collegamento tra Sesona e il Sempione)
 - strada extraurbana di collegamento tra la Strada provinciale 47 e il Comune di Arsago Seprio (denominata Cuirone – Arsago Seprio)
 - via San Giacomo fino a Comune di Varano Borghi
 - via Strona (strada bianca dietro al depuratore)

- Miglioramento naturale dello smaltimento delle acque meteoriche zona bosco di capra.
- Marciapiede in via Volta (zona scuola di Cimbro)
- Marciapiede in via Uguaglianza (zona campo sportivo/cimitero)
- Realizzazione di tratti di ciclopedonali sulla statale 33 del Sempione.
- Implementazione passaggi pedonali illuminati sulle arterie viabilistiche
- Sostituzione serramenti e riqualificazione Centro Sociale di Cimbro.

- Riqualificare passaggio pedonale del ponte di via Dante (zona da Sempione a ditta Leonardo).
- Ricognizione generale dei parchi pubblici con l'obiettivo di sostituire e sistemare sia le attrezzature a disposizione dei bambini, sia le panchine maggiormente ammalorate.
- Nei pressi di via Sant' Eurosia creeremo un area verde dedicata per far correre liberamente i nostri cani, attrezzata con fontana e cestini per la raccolta delle deiezioni.

Opere da realizzare cercando un'intesa con altri enti e da realizzare

con finanziamenti sovra comunali:

- Ciclopedonale da Azzate a Vergiate (progetto “Ciclovía della Valbossa”) in accordo e condivisione con i Comuni di Azzate, Galliate Lombardo, Daverio, Crosio della Valle, Mornago che consentirà di vivere in sicurezza, passando dalle Strade provinciali 17 e 18 o in prossimità delle stesse, il nostro territorio. Una pista ciclopedonale che colleghi la “Ciclovía dei Laghi” alla “Ciclovía del Lago Maggiore”. Fatto protocollo d’Intesa.
- Progettazione e realizzazione rotatoria in via G. Di Vittorio (Strada Provinciale 17) all’altezza dell’intersezione tra le vie: dei Quadri, A. Gramsci, Uguaglianza e delle
- Realizzazione rotatoria in via Milano (Strada Statale 629) all’altezza delle vie San Rocco e Varisnella; progetto definitivo già approvato e finanziato da
- Riqualificazione lago di Comabbio (aspetto naturalistico/storicoculturale/sportiv.): progetto in collaborazione con i comuni del lago.

Assessore Massimiliano Porotti

BILANCIO E TRIBUTI

Forti della pluriennale esperienza amministrativa, continueremo a sviluppare una politica fiscale trasparente e più equa possibile, al fine di facilitare le fasce più deboli e in difficoltà della popolazione vergiatese.

Consapevoli dell’attuale situazione economica continueranno le politiche di agevolazioni fiscali nei confronti delle nuove attività commerciali di piccola e media dimensione al fine di tutelare il tessuto commerciale di “paese”.

Verranno confermati, e se possibile incrementati, sconti fiscali anche nei confronti degli esercenti che operano per non tenere nei propri spazi “slot machine” o altri giochi d’azzardo che possano provocare dipendenza patologica.

Continueremo ad offrire al cittadino consulenze e aiuti nella compilazione dei moduli di pagamento delle imposte comunali, indirizzando in particolare i cittadini all’utilizzo di sistemi telematici più rapidi e immediati.

Ci impegneremo a creare un ufficio che analizzi tutti i bandi (europei, statali, regionali, provinciali, di fondazioni private) ai quali potremo partecipare per reperire risorse economiche importanti per portare avanti gli obiettivi dell’Amministrazione comunale.

SPORT

Siamo consapevoli del fatto che lo sport costituisca un tassello importante nel percorso formativo e rappresenti un ruolo chiave per l’aggregazione contro l’isolamento giovanile di questi anni.

Al fine di contribuire al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani, intendiamo continuare la forte collaborazione con la Consulta dello Sport per proseguire nella promozione dello sport vergiatese, attraverso eventi come la Giornata dello Sport. Saranno fortemente sostenuti progetti formativi con le scuole al fine di far conoscere nuove attività sportive ai nostri ragazzi.

Metteremo in campo iniziative per permettere alle associazioni sportive del territorio di “farsi conoscere”, con l’obiettivo di favorire la pratica sportiva per tutte le fasce d’età.

Al fine di facilitare i cittadini nella pratica di sport a “costo zero” individueremo un area nella quale installare attrezzature per la ginnastica all’aperto, da utilizzare liberamente, con il coinvolgimento delle associazioni sportive dilettantistiche allo scopo di promuovere attività sportive all’aperto.

Consapevoli del gradimento che hanno ottenuto tra la cittadinanza, continueremo a promuovere i “gruppi di cammino” con il triplice obiettivo di spronare vergiatesi di ogni età a fare attività motoria, socializzare e riscoprire le bellezze naturali del nostro territorio.

Confermiamo l’idea di realizzare una nuova area sportiva a fianco della caserma dei Carabinieri, con il fine di favorire anche la nascita di nuove discipline sportive.

Partendo dalle caratteristiche del territorio Vergiatese caratterizzato dalla presenza di boschi, laghi e centri di interesse culturale, si favorirà l'organizzazione di manifestazioni sportive che valorizzino il nostro territorio creando un mix sport/ambiente/cultura.

Particolare attenzione verrà data alla riqualificazione di vecchie "strade bianche" al fine di aumentare il chilometraggio delle piste ciclabili sul nostro territorio.

Ci impegniamo a partecipare a tutti i bandi che verranno proposti per tentare di recuperare finanziamenti esterni col fine di ammodernare le strutture sportive comunali esistenti.

Assessore Stefania Gentile

AMBIENTE

Sosterremo ogni iniziativa finalizzata alla diffusione di pratiche ispirate alla mobilità sostenibile allo scopo di migliorare la qualità della vita.

Continueremo a potenziare le iniziative di sensibilizzazione ambientale con il coinvolgimento di cittadinanza e scuole, promuovendo anche incontri con associazioni o operatori che si occupano di tutela ambientale.

Continueremo a svolgere il servizio di pulizia del centro cittadino con un operatore ecologico.

Verranno potenziati i cestini per la raccolta dei rifiuti nella spiaggia di Corgeno e in prossimità della ciclo pedonale di Corgeno; inoltre verrà fatta una ricognizione generale su tutto il territorio in modo da intervenire con un'implementazione dei cestini nei luoghi maggiormente frequentati.

Sarà potenziato il presidio nei boschi per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso strumenti di video sorveglianza nascosti e con la posa di sbarre, ove possibile, per impedire l'accesso dei mezzi a motore non autorizzati.

Continueremo a promuovere campagne di sensibilizzazione sull'importanza della raccolta differenziata. Contiamo di realizzare serate tematiche legate anche al clima, al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile, sulla scia della ormai consueta adesione alla giornata "M'illumino di meno", rivolgendoci non solo ai ragazzi ma a tutta la comunità.

Incentiveremo la nascita di "gruppi di controllo ambientali" in collaborazione con i volontari del Parco del Ticino.

In collaborazione con la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti aggiungeremo il servizio su prenotazione della raccolta del verde e degli ingombranti.

Studieremo una modalità che agevoli la raccolta dei rifiuti speciali.

Continueremo a lavorare per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici al fine di abbattere i costi di esercizio e ridurre le emissioni di gas serra e ci impegneremo anche a sensibilizzare su questi temi l'intera cittadinanza.

Molta attenzione verrà posta sulla gestione del verde pubblico al fine di salvaguardare il vasto patrimonio vegetazionale comunale con l'obiettivo di incrementare la sicurezza di parchi e strade oltre ad incrementare la bellezza delle nostre aree verdi. Per quanto concerne il vasto patrimonio boscato comunale si intende organizzare incontri di formazione finalizzati alla valorizzazione e gestione sostenibile dei boschi anche orientata a ridurre i rischi per la viabilità in casi di eventi meteo temporaleschi o nevosi.

ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Consapevoli che l'investimento sull'educazione sia un investimento sul futuro della società, proseguiremo il percorso già iniziato di sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del buon vivere civile (come "Vergiate Sicura", corsi di educazione stradale, "PuliAmo Vergiate", Giornata della memoria, la "Colazione dello sportivo" e progetti di promozione sportiva tramite la Consulta dello sport), sui temi dell'uropeismo, dell'intercultura, della solidarietà, del rispetto e della sostenibilità ambientale. Amplieremo tale offerta formativa proponendo convegni, uscite sul territorio e percorsi che possano andare a toccare i tre pilastri dell'educazione civica previsti dal legislatore:

1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alimentare

3) CITTADINANZA DIGITALE [...] per un uso consapevole degli strumenti mediatici virtuali (dalle Linee Guida della legge 92 /2019).

In quest'ottica, cercheremo un maggiore coinvolgimento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze per la promozione della cittadinanza attiva tra i cittadini più piccoli.

E' nostra intenzione riprendere un percorso di incontri con personalità qualificate che abbiano come tema la legalità e la lotta alla criminalità.

Inoltre, come per la "Giornata della memoria", perseguiremo un maggiore coinvolgimento della scuola anche per i festeggiamenti del 25 Aprile, proponendo, ad esempio, alcune gite per i giovani nei luoghi del ricordo.

Non da ultimo, vorremmo organizzare annualmente un evento scientifico-tecnologico dedicato anche ai ragazzi più grandi delle scuole superiori.

Continueremo la collaborazione tra i diversi servizi presenti sul territorio per attività post scolastiche, offrendo così una copertura territoriale e temporale omogenea. Promuoveremo ancora serate tematiche sull'uso consapevole di internet, dei social e dei disturbi specifici di apprendimento (Dsa) e altre disabilità, sul bullismo e sul cyber bullismo, a favore non solo dei genitori, ma anche di educatori e docenti.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 21,61
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6
Provinciali	km. 11
Comunali	km.47,845
Vicinali	km. 15,06
Autostrade	km. 2,8

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2022	8650
- nati nell'anno	44
- deceduti nell'anno	100
saldo naturale	8594
- immigrati nell'anno	366
- emigrati nell'anno	321
saldo migratorio	45
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	8615
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	404
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	666
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1147
- in età adulta (30/65 anni)	4242
- in età senile (oltre i 65 anni)	2191

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2019	0,71
	2020	0,62
	2021	0,59
	2022	0,66
	2023	0,51
TASSO MORTALITA'		
	2019	1,29
	2020	1,17
	2021	1,25
	2022	0,72
	2023	1,16

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

DATI FORNITI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE	2021	2022	[ANNO 2023]
ATTIVITA' IMPRENDITORIALI IN LOCO	834	740	795
▪ COMMERCIO FISSO	83	85	89
▪ PUBBLICI ESERCIZI	38	36	36
▪ ARTIGIANI	288	224	260
▪ INDUSTRIALI	25	28	35
▪ TERZIARIO	243	265	250
▪ VARIE	157	102	125
Totale	834	740	795

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano di Governo del Territorio è stato approvato in data 20/06/2024 con delibera n. 22.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8.968 31/12/2012	9.329 2017	361
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	51.347 31/12/2012	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	3.587	0	0

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
RESIDENZIALE	59.215 MQ.		29.517 MQ.
PRODUTTIVO	64.550 MQ.		33.911 MQ.
COMMERCIALE	44.965 MQ.		27.741 MQ.
TURISMO	9.615 MQ.		1.438,50
SPORTIVO	39.660 MQ.		7.932 MQ.

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	31.965	0%	31.965	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	31.965	0,00%	31.965	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	31.965	0%	31.965	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	31.965	0,00%	31.965	0,00%

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.800,04	0,04
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	51.785,21	4.696,82
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	59.276,43	6.458,94
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	4.331,00	4.331,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	118.192,68	15.486,80
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	12.139.399,03	11.949.410,61
Terreni	12.699,42	12.699,42
Fabbricati	701.096,36	608.383,73
Infrastrutture	10.249.199,43	10.538.292,24
Altri beni demaniali	1.176.403,82	790.035,22
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.446.180,05	10.464.209,67
Terreni	2.694.422,69	2.694.422,69
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	7.429.028,94	7.508.446,46
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	124.502,82	52.524,53
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	71.623,64	69.506,30
Mezzi di trasporto	17.089,00	25.542,00
Macchine per ufficio e hardware	15.698,20	16.875,25
Mobili e arredi	72.624,59	79.410,09
Infrastrutture	5.078,12	5.251,24
Altri beni materiali	16.112,05	12.231,11
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.788.135,82	110.850,79
Totale immobilizzazioni materiali	24.373.714,90	22.524.471,07
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	768.404,07	768.404,07
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	768.404,07	768.404,07
Crediti verso	46.414,66	46.414,66
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	46.414,66	46.414,66
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	814.818,73	814.818,73
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.306.726,31	23.354.776,60
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.343.085,25	1.765.876,42

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.343.085,25	1.765.876,42
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	3.353.721,41	928.517,58
verso amministrazioni pubbliche	3.343.721,41	913.517,58
imprese controllate	10.000,00	10.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	5.000,00
Verso clienti ed utenti	580.640,67	597.018,00
Altri Crediti	85.462,13	78.827,60
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	621,21	319,01
altri	84.840,92	78.508,59
Totale crediti	5.362.909,46	3.370.239,60
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	10.227,08	10.227,08
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	10.227,08	10.227,08
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	739.180,98	1.460.568,59
Istituto tesoriere	739.180,98	1.460.568,59
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	359,09	30.195,43
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	887.501,55	0,00
Totale disponibilità liquide	1.627.041,62	1.490.764,02
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.000.178,16	4.871.230,70
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	32.306.904,47	28.226.007,30

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	0,00	0,00
Riserve	22.986.002,73	22.938.342,73
da capitale	1.861.047,52	1.861.047,52
da permessi di costruire	88.415,00	40.755,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	21.036.540,21	21.036.540,21
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	423.201,42	32.120,78
Risultati economici di esercizi precedenti	1.530.020,63	1.497.899,85
Riserve negative per beni indisponibili	-4.551.242,68	-5.303.514,55
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.387.982,10	19.164.848,81
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	117.737,00	97.291,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	117.737,00	97.291,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	4.369.210,23	4.756.618,67
Contributi agli investimenti	4.936.364,28	1.782.822,39
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	4.936.364,28	1.782.822,39
da altri soggetti	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	136.504,05	263.661,92
verso banche e tesoriere	0,00	1.350,12
verso altri finanziatori	4.232.706,18	4.491.606,63
Debiti verso fornitori	1.363.752,41	987.916,29
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	614.001,82	570.504,41
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	232.800,66	353.849,20
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	381.201,16	216.655,21
altri debiti	373.211,24	725.423,13
tributari	40.492,87	165.737,98
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.335,23	132.367,83
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	323.383,14	427.317,32
TOTALE DEBITI (D)	6.720.175,70	7.040.462,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	144.645,39	140.582,60
Risconti passivi	4.936.364,28	1.782.822,39
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.081.009,67	1.923.404,99
TOTALE DEL PASSIVO	32.306.904,47	28.226.007,30
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	2.652.609,66	1.584.088,23

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.652.609,66	1.584.088,23

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.662.706,37	5.456.858,97
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	971.104,36	741.015,48
- Proventi da trasferimenti correnti	854.624,36	629.015,48
- Quota annuale di contributi agli investimenti	116.480,00	112.000,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	972.149,52	1.152.553,24
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	559.135,69	610.091,13
- Ricavi della vendita di beni	33.884,51	214.213,92
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	379.129,32	328.248,19
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.077.216,93	897.247,15
Totale componenti positivi della gestione A)	8.683.177,18	8.247.674,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	114.675,84	119.311,41
Prestazioni di servizi	3.414.065,32	3.759.418,62
Utilizzo beni di terzi	90.151,68	95.166,22
Trasferimenti e contributi	1.203.015,40	907.174,03
- Trasferimenti correnti	1.203.015,40	903.382,03
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	3.792,00
Personale	2.125.084,63	2.081.340,80
Ammortamenti e svalutazioni	1.911.438,76	2.473.375,29
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	463.231,68	156.953,47
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	810.353,31	448.480,39
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	637.853,77	1.867.941,43
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	20.446,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	141.587,49	141.519,74
Totale componenti negativi della gestione B)	9.020.465,12	9.577.306,11
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-337.287,94	-1.329.631,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1,27	0,76
Totale proventi finanziari	1,27	0,76
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	182.009,55	200.223,75
- Interessi passivi	182.009,55	200.223,75
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	182.009,55	200.223,75
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-182.008,28	-200.222,99
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	364.006,14	293.709,90
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	69.372,40	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.159.426,88	3.933.655,20
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	71.412,62	67.842,00
Totale proventi straordinari	3.664.218,04	4.295.207,10
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.581.543,65	2.595.978,38
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	200,00
Totale oneri straordinari	2.581.543,65	2.596.178,38
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.082.674,39	1.699.028,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	563.378,17	169.174,46
Imposte	140.176,75	137.053,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	423.201,42	32.120,78

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	35,06	35,34	35,35
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	98,67	101,45	101,45
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	64,40	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	85,37	87,78	87,77
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	55,62	0,00	0,00
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	30,10	31,09	31,17
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	3,80	5,68	5,68
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,09	0,09	0,09
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	257,83	254,81	254,81
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	16,75	16,90	16,94
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	1,90	1,79	1,58
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	5,02	5,47	6,20
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	8,72	3,18	3,19
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	86,66	28,01	28,01
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1,34	0,89	0,89
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	88,00	28,90	28,90
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	20,33	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	10,83	10,44	10,86
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	7,43	7,26	7,28
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	486,28	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	1,36	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE		
	(dati percentuali)		
	2025	2026	2027
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	85,50	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	13,14	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato			
11.1 Utilizzo del FPV	100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi			
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,70	17,17	17,17
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,99	17,79	17,84

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE						
Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
	41,58	45,14	45,14	38,68	100,00	83,56
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
	3,54	3,75	3,75	3,12	100,00	98,35
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
	0,00	0,00	0,00	0,09	0,00	100,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	45,12	48,89	48,89	41,90	100,00	84,70
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	4,04	4,00	4,00	4,88	100,00	73,22
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	100,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
	0,39	0,31	0,31	0,33	100,00	30,89
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti					
	4,43	4,31	4,31	5,26	100,00	70,12
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	8,00	8,64	8,64	7,18	100,00	68,98
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	5,22	5,08	5,08	5,00	100,00	44,16
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	1,66	1,17	1,17	3,52	100,00	88,93
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie					
	14,88	14,90	14,90	15,71	100,00	65,54
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate		
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
	2,52	0,00	0,00	12,48	100,00	27,13	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
	0,02	0,02	0,02	0,18	100,00	100,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
	0,28	0,22	0,22	1,37	100,00	78,08	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
	4,21	3,33	3,33	3,03	100,00	99,39	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale						
	7,03	3,57	3,57	17,05	100,00	44,80	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie						
	1,23	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
	1,23	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	
Titolo 6	Accensione prestiti						
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
	1,23	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	Totale Accensione prestiti						
	1,23	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	15,32	16,64	16,64	10,80	100,00	100,00	
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	15,32	16,64	16,64	10,80	100,00	100,00	
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
	10,51	11,42	11,42	9,10	100,00	99,61	
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
	0,25	0,27	0,27	0,19	100,00	98,72	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2025: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2025 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2025	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro					
	10,76	11,69	11,69	9,29	100,00	99,59
<hr/>						
	TOTALE ENTRATE					
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	77,15

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI											
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1.01	Programma 1: Organi istituzionali										
	1,97	0,00	100,00	2,09	0,00	2,09	0,00	1,64	0,00	87,07	
1.02	Programma 2: Segreteria generale										
	1,16	0,00	100,00	1,28	0,00	1,28	0,00	1,08	0,17	88,26	
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
	3,78	0,00	100,00	3,87	0,00	3,87	0,00	3,20	0,00	84,05	
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	1,09	0,00	100,00	1,18	0,00	1,18	0,00	1,40	0,00	75,22	
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	2,14	0,00	100,00	2,22	0,00	2,22	0,00	3,91	4,64	62,92	
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico										
	2,32	0,00	100,00	2,42	0,00	2,42	0,00	2,62	0,00	85,11	
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	1,07	0,00	100,00	1,21	0,00	1,21	0,00	1,13	0,24	93,30	
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi										
	1,29	0,00	100,00	1,41	0,00	1,41	0,00	2,01	3,94	77,31	
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Programma 10: Risorse umane										
	0,57	0,00	100,00	0,62	0,00	0,62	0,00	0,56	0,00	94,87	
1.11	Programma 11: Altri servizi generali										
	5,95	0,00	100,00	5,89	0,00	5,89	0,00	5,87	7,64	94,97	
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione										
	21,33	0,00	100,00	22,20	0,00	22,20	0,00	23,41	16,63	82,81	
Missione 2	Giustizia										
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2	Totale Giustizia										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza										
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa										
	3,32	0,00	100,00	3,55	0,00	3,55	0,00	3,28	0,05	85,39	
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza										
	3,32	0,00	100,00	3,55	0,00	3,55	0,00	3,28	0,05	85,39	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio									
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica									
	0,16	0,00	100,00	0,17	0,00	0,17	0,00	0,18	0,00	92,61
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria									
	0,82	0,00	100,00	0,59	0,00	0,59	0,00	6,38	28,49	77,03
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore									
	0,56	0,00	100,00	0,60	0,00	0,60	0,00	0,38	0,00	59,19
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione									
	1,55	0,00	100,00	1,69	0,00	1,69	0,00	1,44	0,00	84,75
4.07	Programma 7: Diritto allo studio									
	0,10	0,00	100,00	0,11	0,00	0,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio									
	3,19	0,00	100,00	3,15	0,00	3,15	0,00	8,37	28,49	78,01
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
	0,06	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	100,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	0,84	0,00	100,00	0,80	0,00	0,80	0,00	0,84	0,00	89,61
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
	0,90	0,00	100,00	0,83	0,00	0,83	0,00	0,86	0,00	89,88
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero									
	0,40	0,00	100,00	0,42	0,00	0,41	0,00	0,59	0,04	86,08
6.02	Programma 2: Giovani									
	0,49	0,00	100,00	0,79	0,00	0,79	0,00	1,06	1,97	76,80
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	0,89	0,00	100,00	1,21	0,00	1,20	0,00	1,65	2,01	80,37
Missione 7	Turismo									
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo									
	0,61	0,00	100,00	0,67	0,00	0,67	0,00	0,35	0,00	65,88
Missione 7	Totale Turismo									
	0,61	0,00	100,00	0,67	0,00	0,67	0,00	0,35	0,00	65,88
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio									
	1,63	0,00	100,00	1,78	0,00	1,78	0,00	1,15	0,00	91,42
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	0,11	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
	1,74	0,00	100,00	1,84	0,00	1,84	0,00	1,15	0,00	91,42
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01	Programma 1: Difesa del suolo									
	0,45	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
	2,55	0,00	100,00	2,78	0,00	2,78	0,00	1,87	0,00	83,45
9.03	Programma 3: Rifiuti									
	10,14	0,00	100,00	8,41	0,00	8,41	0,00	7,59	0,00	75,91
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato									
	0,31	0,00	100,00	0,32	0,00	0,32	0,00	0,64	0,00	98,84
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
	0,61	0,00	100,00	0,15	0,00	0,15	0,00	4,59	20,82	90,22
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	14,07	0,00	100,00	11,66	0,00	11,66	0,00	14,69	20,82	80,32
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali									
	6,66	0,00	100,00	4,41	0,00	4,29	0,00	6,08	1,72	85,03
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità									
	6,66	0,00	100,00	4,41	0,00	4,29	0,00	6,08	1,72	85,03
Missione 11	Soccorso civile									
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile									
	0,09	0,00	100,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,02	0,00	39,46
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 11	Totale Soccorso civile									
	0,09	0,00	100,00	0,10	0,00	0,10	0,00	0,02	0,00	39,46
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
	5,57	0,00	100,00	5,68	0,00	5,67	0,00	9,59	27,02	71,18
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità									
	0,97	0,00	100,00	1,05	0,00	1,05	0,00	0,99	0,77	86,08
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani									
	0,17	0,00	100,00	0,14	0,00	0,14	0,00	0,16	0,00	42,77
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									
	4,33	0,00	100,00	4,35	0,00	4,35	0,00	3,97	0,00	73,73
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie									
	0,16	0,00	100,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,49	0,00	78,77
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
	0,44	0,00	100,00	0,47	0,00	0,47	0,00	0,39	0,00	55,68
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo									
	0,06	0,00	100,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	70,71
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale									
	0,59	0,00	100,00	0,64	0,00	0,63	0,00	1,33	2,49	79,33
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	12,29	0,00	100,00	12,48	0,00	12,48	0,00	16,98	30,28	72,29
Missione 13	Tutela della salute									
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Totale Tutela della salute									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività									
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	0,65	0,00	100,00	0,71	0,00	0,71	0,00	0,59	0,00	90,41
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Missione 14	Totale Sviluppo economico e competitività									
	0,65	0,00	100,00	0,71	0,00	0,71	0,00	0,59	0,00	90,41
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01	Programma 1: Fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali									

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2025, 2026, 2027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2025			Esercizio 2026		Esercizio 2027		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Totale Relazioni internazionali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti									
20.01	Programma 1: Fondi di riserva									
	0,27	0,00	0,00	0,29	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	4,06	0,00	0,00	4,41	0,00	4,41	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi									
	0,32	0,00	0,00	0,35	0,00	0,35	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Totale Fondi e accantonamenti									
	4,65	0,00	0,00	5,05	0,00	5,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico									
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	3,61	0,00	100,00	3,79	0,00	3,95	0,00	3,16	0,00	100,00
Missione 50	Totale Debito pubblico									
	3,61	0,00	100,00	3,79	0,00	3,95	0,00	3,16	0,00	100,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie									
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria									
	15,26	0,00	100,00	16,64	0,00	16,64	0,00	10,43	0,00	100,00
Missione 60	Totale Anticipazioni finanziarie									
	15,26	0,00	100,00	16,64	0,00	16,64	0,00	10,43	0,00	100,00
Missione 99	Servizi per conto terzi									
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro									
	10,72	0,00	100,00	11,69	0,00	11,69	0,00	8,97	0,00	91,09
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Totale Servizi per conto terzi									
	10,72	0,00	100,00	11,69	0,00	11,69	0,00	8,97	0,00	91,09

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Municipio	1	1.160
Biblioteca	1	345
Salone Polivalente	1	370
Centri Sociali	3	414
Centro Aggregazione Giovanile	1	432
Ambulatori medici	5	255
Piattaforma ecologica S. Eurosia	1	7.556

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	41
SCUOLE DELL' INFANZIA	6	191
SCUOLE PRIMARIE	3	485
SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO	1	226

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	nera	18,512
Rete fognaria	bianca	19,364
Rete fognaria	mista	12,60
Depuratore	biologico	n° 2
Servizio idrico integrato	rete acquedotto	113,20
Punti luce illuminazione pubblica	led e vapori di sodio alta pressione	1.670
Rete gas		52,50
Raccolta rifiuti in q.li	non differenziato	136.072
Discarica	NO	NO

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	parchi e giardini	95.560
Campo sportivo	1	32.870
Palazzetto dello sport	1	4.790
Minigolf	1	2.500
Bocciodromo	1	1.030
Centro di canottaggio	1	11.020

Attrezzature	n°
autoveicoli	8
mezzi operativi	8
moto	2
mezzo trasporto disabili	1

3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	832.817,75	527.624,33	559.863,67	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	140.582,60	119.059,70	156.450,09	44.740,00	40.100,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	58.593,21	1.570.166,97	2.640.804,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.761.035,00	5.732.082,00	6.165.238,00	5.892.031,00	5.874.806,00	5.874.835,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	686.195,13	953.278,00	702.790,39	578.477,93	518.288,93	518.288,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.891.097,29	2.327.915,00	1.996.272,09	1.942.702,00	1.789.961,00	1.789.961,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.779.806,00	5.055.231,00	1.445.412,64	918.325,00	429.200,00	429.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	160.719,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	300.000,00	160.719,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.325.550,00	1.564.550,00	1.529.196,00	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
TOTALE	14.475.676,98	19.849.907,00	17.496.027,84	13.102.409,93	12.057.051,93	12.016.980,93

3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	832.817,75	527.624,33	559.863,67	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	140.582,60	119.059,70	156.450,09	44.740,00	40.100,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	58.593,21	1.570.166,97	2.640.804,96	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.761.035,00	5.732.082,00	6.165.238,00	5.892.031,00	5.874.806,00	5.874.835,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	686.195,13	953.278,00	702.790,39	578.477,93	518.288,93	518.288,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.891.097,29	2.327.915,00	1.996.272,09	1.942.702,00	1.789.961,00	1.789.961,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.779.806,00	5.055.231,00	1.445.412,64	918.325,00	429.200,00	429.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	160.719,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	300.000,00	160.719,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.325.550,00	1.564.550,00	1.529.196,00	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
TOTALE	14.475.676,98	19.849.907,00	17.496.027,84	13.102.409,93	12.057.051,93	12.016.980,93

3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.194.042,46								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		44.740,00	40.100,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	7.756.657,75	5.892.031,00	5.874.806,00	5.874.835,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.982.335,01	8.270.030,93	7.934.612,93	7.876.259,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	796.946,19	578.477,93	518.288,93	518.288,93	- di cui fondo pluriennale vincolato		40.100,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.679.746,77	1.942.702,00	1.789.961,00	1.789.961,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.162.455,23	918.325,00	429.200,00	429.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.241.191,70	793.682,00	261.700,00	261.700,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	160.719,00	160.719,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	160.719,00	160.719,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.556.524,94	9.492.254,93	8.612.255,93	8.612.284,93	Totale spese finali	14.384.245,71	9.224.431,93	8.196.312,93	8.137.959,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.719,00	160.719,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	473.282,03	473.282,00	456.043,00	474.325,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.998.211,09	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.049.590,25	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
Totale Titoli	20.715.455,03	13.057.669,93	12.016.951,93	12.016.980,93	Totale Titoli	18.907.117,99	13.102.409,93	12.057.051,93	12.016.980,93
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.002.379,50								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.909.497,49	13.102.409,93	12.057.051,93	12.016.980,93	TOTALE COMPLESSIVO	18.907.117,99	13.102.409,93	12.057.051,93	12.016.980,93

3.3.3 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.662.706,37	5.662.706,37	5.662.706,37
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	854.624,36	854.624,36	854.624,36
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.170.465,71	2.170.465,71	2.170.465,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.687.796,44	8.687.796,44	8.687.796,44
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	868.779,64	868.779,64	868.779,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	160.049,00	141.843,00	141.843,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		708.730,64	726.936,64	726.936,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	4.195.131,23	3.728.482,23	3.266.996,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.195.131,23	3.728.482,23	3.266.996,23
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	3.118.301,84	3.263.042,76	3.079.360,86		2.780.999,51	2.708.436,10	2.667.449,10
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.421.512,87	1.269.664,79	0,00
				<i>di cui FPV</i>	40.100,00	0,00	0,00
				cassa	3.733.420,58		
Titolo 2	556.214,08	610.110,38	150.535,66		13.763,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	142.057,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	3.674.515,92	3.873.153,14	3.229.896,52	<i>di cui imp.</i>	1.421.512,87	1.269.664,79	0,00
				<i>di cui FPV</i>	40.100,00	0,00	0,00
				cassa	3.875.477,58		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	396.740,00	449.570,68	432.892,53		415.640,00	406.750,00	406.750,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	270.666,66	274.250,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	580.036,67		
Titolo 2	35.000,00	126.154,58	69.000,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	21.029,68		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	431.740,00	575.725,26	501.892,53		435.640,00	426.750,00	426.750,00
				<i>di cui imp.</i>	270.666,66	274.250,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	601.066,35		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	409.606,00	407.121,25	453.561,00		382.908,00	378.975,00	378.975,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	214.614,03	150.366,54	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	493.771,38		
Titolo 2	244.190,95	1.985.455,95	1.420.205,48		35.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	5.597,93	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.260.765,44		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	653.796,95	2.392.577,20	1.873.766,48		417.908,00	378.975,00	378.975,00
				<i>di cui imp.</i>	220.211,96	150.366,54	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.754.536,82		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	111.301,00	122.850,00	125.265,00		109.708,00	96.050,00	96.050,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	79.208,00	72.450,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	177.114,10		
Titolo 2	17.772,00	13.920,00	32.092,00		8.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	28.892,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	129.073,00	136.770,00	157.357,00		117.708,00	100.050,00	100.050,00
				<i>di cui imp.</i>	79.208,00	72.450,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	206.006,10		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	141.203,00	113.507,00	114.540,00		116.305,00	144.900,00	144.100,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	40.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	142.690,96		
Titolo 2	168.036,00	124.156,47	5.206,37		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	997,37		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	309.239,00	237.663,47	119.746,37		116.305,00	144.900,00	144.100,00
				<i>di cui imp.</i>	40.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	143.688,33		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	52.268,00	65.000,00	107.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	103.717,96		
Titolo 2	17.860,00	22.000,00	15.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	70.128,00	87.000,00	122.000,00		80.000,00	80.000,00	80.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	103.717,96		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	132.679,00	249.375,00	258.275,33		147.475,00	139.610,00	139.610,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	133.410,00	133.410,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	203.472,03		
Titolo 2	56.005,00	213.155,00	97.000,00		81.000,00	81.000,00	81.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	81.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	188.684,00	462.530,00	355.275,33		228.475,00	220.610,00	220.610,00
				<i>di cui imp.</i>	133.410,00	133.410,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	284.472,03		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	1.393.219,00	1.377.970,00	1.495.995,08	1.527.162,00	1.395.563,00	1.394.603,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 77.128,82	75.738,02	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.689.986,50		
Titolo 2	843.352,13	1.001.761,26	639.816,79	191.974,00	6.000,00	6.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 739.834,15		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	123.974,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 123.974,00		
TOTALE MISSIONE 9	2.236.571,13	2.379.731,26	2.135.811,87	1.843.110,00	1.401.563,00	1.400.603,00
				<i>di cui imp.</i> 77.128,82	75.738,02	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.553.794,65		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	497.415,00	431.693,00	408.453,00		394.067,00	379.688,00	364.687,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	47.998,44	28.100,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	476.202,84		
Titolo 2	214.926,13	893.013,82	520.013,40		442.445,00	150.700,00	150.700,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	657.015,92		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		36.745,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	36.745,00		
TOTALE MISSIONE 10	712.341,13	1.324.706,82	928.466,40		873.257,00	530.388,00	515.387,00
				<i>di cui imp.</i>	47.998,44	28.100,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.169.963,76		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.586,00	1.586,00	54.692,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.965,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	1.586,00	1.586,00	54.692,00		12.000,00	12.000,00	12.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.965,00		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.641.158,00	1.777.006,26	1.801.752,70		1.608.833,00	1.499.725,00	1.499.120,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	149.362,96	95.050,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.236.047,09		
Titolo 2	126.760,85	1.889.988,59	1.615.136,64		1.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.309.600,14		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	1.767.918,85	3.666.994,85	3.416.889,34		1.610.333,00	1.499.725,00	1.499.120,00
				<i>di cui imp.</i>	149.362,96	95.050,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.545.647,23		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	82.497,00	83.750,00	92.530,00		85.680,00	85.680,00	85.680,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	68.269,80	66.330,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	112.460,90		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	82.497,00	83.750,00	92.530,00	<i>di cui imp.</i>	68.269,80	66.330,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	112.460,90		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	300,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	300,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	460.405,00	614.875,00	504.429,00		609.253,42	607.235,83	607.235,83
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.449,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	460.405,00	614.875,00	504.429,00		609.253,42	607.235,83	607.235,83
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	18.449,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	431.331,00	448.294,00	474.079,00		473.282,00	456.043,00	474.325,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	473.282,03		
TOTALE MISSIONE 50	431.331,00	448.294,00	474.079,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	473.282,03		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.000.000,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 7	1.325.550,00	1.564.550,00	1.529.196,00		1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.049.590,25		
TOTALE MISSIONE 99	1.325.550,00	1.564.550,00	1.529.196,00		1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.049.590,25		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate correnti previste garantiscono i livelli essenziali dei servizi. Non risultano, pertanto, possibili manovre di riduzione e/o contenimento di imposte e tariffe.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – NUOVA IMU.

Nella legge di Bilancio 2020 approvata il 27 dicembre 2019 sono contenute diverse novità in materia di tributi locali; riteniamo utile mettere a conoscenza i contribuenti delle modifiche intervenute.

Tra le novità introdotte con la nuova manovra finanziaria vi è l'abolizione della Tasi, la tassa sui servizi indivisibili, che viene accorpata alla nuova Imu. In nome della semplificazione auspicata dal governo, a partire dal 1° gennaio 2020, rimarrà di fatto la sola nuova Imu.

La manovra conferma l'esclusione dal pagamento della nuova Imu delle abitazioni principali, a meno che non si tratti di case di lusso o ville rientranti nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

L'aliquota, in caso di abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze è pari allo 0,5%. Il Comune potrà aumentarla fino allo 0,6%. Si potrà beneficiare di una detrazione pari a 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante i quali si protrae la destinazione ad abitazione principale.

Non beneficia dell'esenzione il coniuge che abita per conto suo in un immobile ubicato nello stesso Comune in cui abita l'altro coniuge. In pratica, l'agevolazione viene riconosciuta per una sola delle abitazioni e non per entrambe.

Sono considerati **immobili assimilati ad abitazione principale** e quindi esenti:

- le unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- unità immobiliari delle cooperative a proprietà indivisa destinate a studenti universitari assegnatari, anche in assenza della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- **la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli;**
- un solo immobile non locato, posseduto dai soggetti appartenenti alle Forze armate, alle Forze di polizia, al personale dei Vigili del fuoco nonché a quello appartenente alla carriera prefettizia.

Genitore affidatario

La nuova Imu modifica radicalmente l'applicazione dell'imposta in caso di separazione.

Mentre nella vecchia Imu era prevista l'assimilazione all'abitazione principale della casa coniugale "assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio", ora il riferimento è ***alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del Giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso***

Canoni concordati

Con la nuova imu viene confermato che l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75%.

Con propria delibera, i Comuni possono assimilare a prima casa l'unità immobiliare non locata posseduta da anziani e disabili ricoverati in case di cura o di riposo.

La **nuova IMU** cancella l'esenzione prevista per i **titolari di pensione estera iscritti all'AIRE** che, salvo modifiche, dal 2020 saranno obbligati a pagare le tasse sulla casa.

Accanto alle esenzioni totali dal pagamento delle imposte, la Legge di Bilancio conferma per la nuova IMU le **agevolazioni e riduzioni** da applicare in sede di calcolo.

Anche a partire dal 2020 è confermata la **riduzione del 50%** per la casa concessa in **comodato d'uso gratuito tra genitori e figli**.

agevolazione agli immobili inagibili ed inabitabili.

La riduzione del 50% è applicata ai fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.

Sono inoltre confermate inoltre le seguenti esenzioni:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E1 AE9;
- i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5 bis del D.P.R. 29 .09.1973n. 601;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purchè compatibile con le disposizioni degli art. 8 e 19 della costituzione, e loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli art 13-14-15 e 16 del trattato fra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929;

- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dell'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. (sono quindi soggetti terreni e le aree).

Una quota del gettito IMU è riservata allo Stato: per l'anno 2012 era la metà, ad esclusione del gettito derivante dalle abitazioni principali e dai fabbricati rurali ad uso strumentale; per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 la quota riservata allo Stato è il gettito derivante dagli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, che alimenta Il Fondo di solidarietà, mentre l'incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota standard rimane all'Ente.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore la Tari, la nuova imposta sui rifiuti, istituita dalla legge 147/2013, che sostituisce i precedenti prelievi destinati a finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento (TARSU/TARES - co.639). Il nuovo tributo è determinato, come per la precedente TARES, sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del regolamento approvato con DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per una maggior flessibilità nella graduazione delle tariffe si possono utilizzare dei criteri transitori predeterminati dalla legge (DL.16/2014), che allargano il campo di variazione dei coefficienti tariffari indicati nell'allegato al DPR 158, nelle more di una generale revisione dello stesso regolamento tecnico statale.

La nuova formulazione delle agevolazioni per auto smaltimento di rifiuti assimilati è rimandata all'autonomia regolamentare del Comune (co. 649). Il comma 661 obbliga però a ridurre il prelievo proporzionalmente, «in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero». Il regolamento approvato dal Comune determina infatti la riduzione fruibile per l'avvio al riciclo dei rifiuti, mediante l'applicazione di un coefficiente di riduzione della tariffa, proporzionale alla quantità di rifiuti assimilati.

Il Comune può prevedere ulteriori agevolazioni ed esenzioni, oltre a quelle anche facoltative indicate nella norma, la cui copertura può essere disposta attraverso risorse reperite all'interno del bilancio comunale, nei limiti del 7 per cento del costo complessivo del servizio rifiuti (co.660).

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.350.855,00	5.322.082,00	5.710.076,00	5.429.378,00	5.424.378,00	5.424.378,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	410.180,00	410.000,00	455.162,00	462.653,00	450.428,00	450.457,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	5.761.035,00	5.732.082,00	6.165.238,00	5.892.031,00	5.874.806,00	5.874.835,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	647.195,13	902.256,00	631.905,39	527.319,93	480.788,93	480.788,93
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	39.000,00	50.127,00	65.215,00	51.158,00	37.500,00	37.500,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	5.670,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	686.195,13	953.278,00	702.790,39	578.477,93	518.288,93	518.288,93

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondire il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.039.521,00	1.003.116,00	959.380,00	1.044.841,00	1.038.761,00	1.038.761,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	486.000,00	893.000,00	656.000,00	681.000,00	611.000,00	611.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	5,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	365.571,29	431.799,00	380.887,09	216.861,00	140.200,00	140.200,00
TOTALE TITOLO 3	1.891.097,29	2.327.915,00	1.996.272,09	1.942.702,00	1.789.961,00	1.789.961,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui..

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.336.684,00	3.881.391,60	816.176,00	329.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	71.372,40	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.372,00	605.750,00	34.500,00	37.125,00	27.000,00	27.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	406.750,00	496.717,00	592.736,64	550.200,00	400.200,00	400.200,00
TOTALE TITOLO 4	1.779.806,00	5.055.231,00	1.445.412,64	918.325,00	429.200,00	429.200,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	160.719,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	160.719,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	160.719,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	300.000,00	160.719,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Missione 01 - Programma 01 Organi Istituzionali

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Organi Istituzionali

Supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente:

Convocazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari e gestione delle relazioni tra i diversi componenti - Segreteria del Sindaco.

Comunicazione:

Progetto grafico e impaginazione del Periodico Comunale - Realizzazione manifesti informativi e gestione diffusione - Gestione Bacheche Istituzionali - Gestione comunicazione su sito e facebook - App Municipium

Partecipazione:

Nell'ambito del programma di valorizzazione delle forme associative, applicazione del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici" e del "Regolamento per la concessione di Patrocini"-Istruttoria dei procedimenti di Concessione.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Supportare gli organi esecutivi e legislativi dell'ente nel loro funzionamento contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione volti a creare un maggior senso di identità tra i cittadini ed il comune.

Il confronto, il dialogo, la partecipazione e la valorizzazione delle forme associative saranno gli strumenti per far percepire che l'amministrazione è vicina ai cittadini.

Saranno inoltre adottati metodi di comunicazione semplici, immediati e diretti al fine di favorire una maggior conoscenza dell'attività amministrativa, delle scelte effettuate dall'amministrazione e dei servizi offerti ai cittadini.

Obiettivi

1. Incentivare al massimo la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso il dialogo e la valorizzazione di tutte le forze attive del paese (Comunità Pastorelle, Pro loco, Associazioni, attività di volontariato presenti sul territorio), per contribuire al miglioramento della qualità della vita dei vergiatesi.
2. Favorire la collaborazione tra le diverse associazioni.
3. Fornire alle associazioni sostegni operativi nella realizzazione di eventi con la concessione di patrocini, di strutture, mezzi comunali e promozione delle iniziative organizzate dalle associazioni stesse.
4. Sviluppare e potenziare i sistemi di comunicazione utilizzati (Periodico Comunale, Sito Internet, App Municipium, Facebook, Bacheche, Manifesti informativi). Apertura di un profilo Instagram del Comune
5. Dare continuità al progetto di trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale al fine di favorire una maggiore conoscenza dell'attività amministrativa e delle scelte effettuate dall'amministrazione.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	258.356,53	251.656,53	251.656,53
Spese correnti	di cui già impegnato	30.195,15	29.210,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.082,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	258.356,53	251.656,53	251.656,53
	di cui già impegnato	30.195,15	29.210,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	345.082,38		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Segreteria

Il Servizio si occupa dell' Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e della stipula e registrazioni dei contratti rogati dal Segretario Comunale. L'Ufficio Segreteria cura la numerazione e archiviazione delle delibere, delle determinazioni dei responsabili di Area e delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili tecnici utilizzando l'apposito programma informatico. Cura altresì la pubblicazione delle delibere, delle ordinanze e delle determinazioni dei Responsabili di Area all'Albo Pretorio on line e nel sito internet dell'Ente "Sezione Amministrazione Trasparente".

Cura gli adempimenti relativi al rispetto della legge n. 190 del 2012 in materia di prevenzione della corruzione e del d.lgs n. 33 del 2013 e s.i.m. in materia di trasparenza operati dal Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al fine di garantire sia un adeguato livello di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della nostra amministrazione, sia la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inteso come intolleranza verso la corruzione. Cura altresì gli adempimenti legati al controllo interno degli atti operati dal Segretario Comunale.

L'Ufficio Protocollo cura la protocollazione della corrispondenza in arrivo e lo smistamento della stessa ai competenti responsabili di Area ed assicura la spedizione dell'intera corrispondenza. La protocollazione della corrispondenza in partenza viene curata autonomamente dagli uffici comunali mediante l'apposito programma informatico a loro disposizione.

Il servizio si occupa della gestione dell'archivio comunale, curando il trasferimento e la sistemazione dei documenti dall'archivio corrente a quello di deposito. Si occupa altresì del riordino e del conseguente scarto dei documenti che possono essere eliminati perché non hanno più interesse giuridico/amministrativo/storico e hanno completato il ciclo prestabilito per la conservazione ai fini pratici e giuridici.

Il Messo Comunale cura le notifiche degli atti, il deposito atti e le pubblicazioni all'Albo Pretorio; svolge altresì le commissioni anche per gli altri uffici comunali e la consegna di materiale di comunicazione negli esercizi commerciali del territorio.

Il Centralino Comunale si occupa di gestire il traffico telefonico. Il dipendente addetto svolge anche la funzione di sportello informativo fornendo prontamente adeguate ed esaurienti risposte alle richieste dei cittadini.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La segreteria, nella la sua funzione di supporto tecnico operativo e gestionale alle attività istituzionali dell'ente, attraverso il coordinamento, l'utilizzo e la gestione di procedure informatiche sempre più avanzate cercherà di razionalizzare, semplificare e ottimizzare i flussi documentali dell'ente

Obiettivi:

1. Cura degli adempimenti del PIAO relativi alla sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e di trasparenza.
2. Cura degli adempimenti legati al controllo interno degli atti operati dal Segretario Comunale.
3. Collaborazione con l'ufficio Comunicazione e ufficio Ced nella gestione del sito internet, App Municipium, facebook/Instagram.
4. Collaborazione con l'ufficio ced per la realizzazione dei PNRR digitalizzazione
5. Gestione del servizio di sportello informativo telefonico attualmente svolto dal centralino ad utilità dei cittadini e di tutti i servizi dell'ente.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

• **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	152.115,00	153.975,00	153.875,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>51.940,00</i>	<i>47.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	205.807,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	152.115,00	153.975,00	153.875,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>51.940,00</i>	<i>47.300,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	205.807,70		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Gestione economica e finanziari

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- La programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva; la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario; – i rapporti con il Revisore Unico dei Conti; – i rapporti con la Commissione Affari Istituzionali e Indirizzo Economico Finanziario;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;

OBIETTIVI:

Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse.

Reperimento dei mezzi finanziari per il finanziamento degli investimenti.

Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive e/o modificative, anche alla luce degli obiettivi previsti dal saldo di finanza pubblica”.

Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi centri di responsabilità.

Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica.

Controllo degli equilibri di bilancio e dell'impiego delle risorse realizzate nel rispetto dei vincoli di destinazione delle stesse;

Una attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere in tempo reale lo stato di realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva;

La ricerca di soluzioni ottimali di impiego delle risorse disponibili per la realizzazione degli investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza locale.

Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie. L'andamento viene rilevato attraverso il sistema SIOPE+.

Implementare il Sistema pagoPA, la piattaforma per la gestione delle operazioni di incasso in modalità elettronica, ossia la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra le pubbliche amministrazioni e le banche tesoriere al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica.

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione ed effettuarli nella massima sicurezza. PagoPa non è un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento, sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica).

Incremento della diffusione dell'App. IO al fine di favorire il pagamento e l'invio di informazioni e comunicazioni con immediatezza.

- **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- **Personale**

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di

referimento.

- **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	495.613,00	465.343,28	465.056,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>193.965,33</i>	<i>160.638,32</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	693.349,83		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	495.613,00	465.343,28	465.056,28
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>193.965,33</i>	<i>160.638,32</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	693.349,83		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Garantire l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Gestione delle entrate tributarie dell'Ente sia in forma diretta che in concessione a terzi.

Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, canoni e diritti comunali.

Prosecuzione delle attività di controllo, liquidazione ed accertamento dei tributi comunali già avviate, secondo quanto indicato nella parte di analisi delle entrate tributarie.

Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio) per addizionale all'I.R.P.E.F. e gestione banche dati catastali e ipotecarie.

La gestione convenzionata dei flussi informativi fra le diverse banche dati interne (anagrafe e gestione del territorio) ed esterne (fra amministrazione, agenzia delle entrate e agenzia del territorio) per garantire, in conformità agli indirizzi ministeriali, una semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti oltre che il recupero di base imponibile.

L'aumento della base imponibile delle imposte, continuando, come detto nell'analisi dell'entrata, l'attività di accertamento di recupero dell'I.MU della TASI e della TARI.

Il costante aggiornamento degli archivi dell'Ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive ed oggettive intervenute nell'ultimo esercizio e in quello in corso;

La verifica di tutte le posizioni non in regola con il pagamento dell'I.MU., anni 2019-2020-2021- 2022-2023-2024.

L'allineamento con i dati catastali, in particolare con riferimento all'eventuale presenza di immobili non dichiarati ai fini fiscali;

La verifica dei valori dichiarati con riferimento alle aree edificabili;

A seguito dell'approvazione del Regolamento per il contrasto all'evasione dei tributi locali verranno effettuate le verifiche sulla regolarità tributaria delle attività commerciali e produttive al fine di recuperare le posizioni irregolari.

Adozione delle procedure relative al Contraddittorio preventivo introdotte con decreto n. 219 del 2023 che ha apportato modifiche alla legge 212/2000 Statuto dei diritti del contribuente.

- **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- **Personale**

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	142.350,00	142.350,00	142.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>92.970,00</i>	<i>92.970,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	194.339,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	142.350,00	142.350,00	142.350,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>92.970,00</i>	<i>92.970,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	194.339,67		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE Alfonso Francese

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale, al mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, al suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano e del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini, il tutto nel rispetto dell'ambiente.

L'attuale programmazione è finalizzata alla prosecuzione e completamento di tutte le opere già avviate e comprese nei rispettivi programmi delle opere pubbliche e relative variazioni oltre alle manutenzioni ordinarie e in base alle richieste che pervengono agli uffici competenti e dall'utenza, tenendo conto dei vincoli normativi e di bilancio.

- **Programmazione opere pubbliche**

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- **Personale**

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

- **Patrimonio**

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	266.500,00	266.500,00	266.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.196,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	361.044,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	13.763,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.553,60		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	280.263,00	266.500,00	266.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.196,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	433.598,02		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

RESPONSABILE Marco Bazarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Gestione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Comprende le spese per interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria programmati nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili sedi di uffici dell'ente.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Il servizio si occupa dell'istruttoria degli atti e delle pratiche edilizie presentate dai singoli cittadini, società o Enti e comprendono permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, etc. nonché attività di vigilanza e controllo e certificazioni di agibilità.

SERVIZIO MANUTENZIONI, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Ricerca bandi per finanziamento interventi/forniture.

In seguito alla sottoscrizione del contratto di concessione dei servizi relativi alla fornitura di energia, manutenzione, conduzione e gestione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili per gli immobili del Comune di Vergiate per la durata di 14 anni – alla Società Acinque Innovazione S.r.l. di Monza nell'ambito del bando "100 Comuni efficienti e sostenibili" prosecuzione interventi per efficientamento energetico previsti negli edifici comunali (Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Infanzia di Corgeno, Scuola Primaria di Corgeno, Asilo Nido, Municipio)

Subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

Progettazione e realizzazione nuova Sala Civica per rappresentazioni teatrali, spettacoli, mostre, convegni, feste delle scuole etc. con annessi posteggi e servizi. In via dei Quadri - ex Area Mover a fianco della Caserma dei Carabinieri.

Sostenere azioni di riqualificazione ambientale e di efficientamento energetico.

Ridurre i consumi degli edifici pubblici (il Comune ha partecipato al bando Recap della Regione Lombardia per il rifacimento di serramenti e la realizzazione di cappotto dell'edificio Municipio in Via F. Cavallotti n. 46 e n. 48 ottenendo il finanziamento dell'intervento per € 735.084,39). I lavori inizieranno nel corso del 2025.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Obiettivi

Costante aggiornamento Sportello telematico per l'Edilizia con il Sistema Informativo Territoriale al fine di soddisfare le esigenze dei professionisti e cittadini nel campo dell'edilizia.

Approvazione Regolamento Edilizio ai sensi della D.G.R. n. XI/695 del 24.10.2018

Infomatizzazione archivio pratiche edilizie

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	303.829,98	291.153,29	291.153,29
	<i>di cui già impegnato</i>	212.366,75	193.301,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	418.148,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	303.829,98	291.153,29	291.153,29
	<i>di cui già impegnato</i>	212.366,75	193.301,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	418.148,29		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni dei Servizi Demografici

Funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo e dai suoi delegati. I Servizi Demografici sono regolati da norme statali che disciplinano specificatamente le attività da espletare.

Fanno parte dei Servizi Demografici i seguenti uffici: Anagrafe – Stato Civile - Elettorale –Leva.

1) Anagrafe

Funzione dell'Anagrafe è registrare le persone residenti nel territorio comunale sia come singoli che come componenti di una famiglia. L'ufficio registra nati, morti, immigrati, emigrati, cambi di via, iscrizioni nell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, cambi di stato civile. L'Anagrafe quindi cura la registrazione delle variazioni anagrafiche e rilascia le relative certificazioni, provvede inoltre al rilascio delle carte d'identità elettroniche e, in maniera residuale, delle carte d'identità cartacee.

2) Stato Civile

Funzione dello Stato Civile è registrare nonché certificare il complesso di eventi determinanti lo status della persona. L'ufficio cura la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione di matrimonio, matrimonio, unioni civili, separazioni/divorzi e morte. Per gli atti già conservati in archivio si provvede all'aggiornamento mediante la registrazione delle relative annotazioni. L'ufficio raccoglie inoltre i testamenti biologici consegnati dai cittadini - DAT (Disposizioni- Anticipate di Trattamento).

3) Elettorale e Leva

Funzione dell'Elettorale è di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, rilasciando le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e le tessere elettorali per l'esercizio del diritto di voto. L'Ufficio provvede inoltre all'aggiornamento degli Albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio Elettorale, dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello

Presso i Servizi demografici è attivo altresì uno Sportello per l'informazione, l'orientamento e la semplificazione amministrativa per gli immigrati residenti a Vergiate

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La volontà dell'amministrazione è di andare sempre più incontro alle esigenze dei cittadini offrendo migliori servizi in termini di semplificazione, efficacia, imparzialità e trasparenza

Obiettivi

1. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;
2. Miglioramento del servizio all'utenza attraverso:
 - Implementazione, sviluppo e promozione dei servizi on line.
 - Gestione AppIO
 - informazione relativa a importanti novità normative o modalità operative dei Servizi Demografici con pubblicazione sul sito comunale, periodico comunale;
3. Attivazione di azioni volte alla diffusione di una cultura organizzativa orientata ad un maggior coinvolgimento all'interno dei diversi uffici del servizio, alla flessibilità, alla collaborazione e alla interscambiabilità di funzioni;
4. Dematerializzazione liste elettorali e documenti relativi alle revisioni collegate alla tenuta e aggiornamento delle liste stesse
5. Gestione Servizio Elettorale in ANPR
6. Entrata in ANPR dello Stato civile
7. Gestione matrimoni presso il laghetto Monchery
8. Cura degli adempimenti in materia di protezione dati (GDPR - regolamento europeo n. 679/2016 - D.lgs. 196/2003 e s.m.i)

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	139.545,00	145.545,00	145.545,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>131.040,00</i>	<i>130.540,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	203.118,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	139.545,00	145.545,00	145.545,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>131.040,00</i>	<i>130.540,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	203.118,95		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Servizi Informativi (Ced)

Assolvimento dei compiti istituzionali in materia di statistica - Procedimenti collegati.

Collaborazione nella programmazione delle necessità di acquisizione hardware e software -Istruttoria procedimenti di acquisto Hardware, procedure informatiche e relative manutenzioni. Assistenza agli uffici in relazione a tutte le problematiche relative all'utilizzo dei sistemi informatici. Installazione, configurazione e manutenzione dell'hardware..

Gestione del sistema telefonico voip in cloud

Gestione del Sito Internet.

Gestione e prima assistenza del sistema informatico comunale e delle connessioni di rete tra sedi remote e collegamenti internet presso le scuole

Gestione Sportello telematico polifunzionale

Gestione PNRR digitalizzazione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'ottica di servizi sempre migliori, efficaci ed economici lo sviluppo informatico è fondamentale. Verranno sviluppate e potenziate progressivamente, procedure tecnologiche sempre più avanzate ed in grado di poter offrire maggiori servizi on line anche in linea con i progetti proposti dal PNRR.

Il sito Internet quale mezzo primario di comunicazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sull' operato dell'amministrazione , promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre PA, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi e consolidare la propria immagine.

Obiettivi

1. Acquisizione strumentazione hardware e procedure tecnologiche in grado di poter offrire ai cittadini maggiori servizi on line anche in linea con i PNRR digitalizzazione
2. Sviluppo e potenziamento e promozione dello sportello telematico polifunzionale e dei servizi pubblici digitali (spid, cie, appIO)
3. Garantire il costante aggiornamento del sito internet, dell'App Municipium e della Sezione "Amministrazione Trasparente"
4. Curare adempimenti in materia di protezione dati (GDPR - regolamento europeo n. 679/2016 - D.lgs. 196/2003 e s.i.m)
5. Gestione del sistema informatico comunale e delle connessioni di rete
6. Realizzazione dei PNRR sulla digitalizzazione

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	169.180,00	169.180,00	169.180,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>100.943,00</i>	<i>64.770,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	232.291,50		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	69.503,40		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	169.180,00	169.180,00	169.180,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>100.943,00</i>	<i>64.770,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	301.794,90		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Risorse Umane

Il servizio si occupa di tutti gli adempimenti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale dipendente. Svolge tutte le attività connesse alla programmazione del fabbisogno di risorse: dotazione organica, piano triennale delle assunzioni, bilancio di previsione del personale.

Gestisce i procedimenti di accesso all'impiego (concorsi, selezioni, mobilità), nonché il rapporto di lavoro tra l'Ente e i dipendenti. Attiva gli adempimenti relativi alla sorveglianza sanitaria.

Cura la tenuta e l'aggiornamento del fascicolo personale di ogni dipendente. Provvede al controllo delle presenze del personale e alla rilevazione mensile delle assenze, pone attenzione all'applicazione degli istituti contrattuali relativi a ferie, permessi, congedi, aspettative, malattie e visite fiscali.

Cura gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi relativi al personale e gestisce le procedure di quiescenza incluso il procedimento conferimento di trattamenti di fine servizio e trattamenti di fine rapporto.

L'ufficio provvede all'istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti, supporta gli organismi preposti per la gestione delle relazioni sindacali all'interno dell'Ente. Attiva le procedure per la partecipazione a corsi di formazione esterni.

Supporta gli Organi preposti per le politiche di valutazione delle posizioni organizzative;

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse dell'Ente al fine di conferire più efficienza, efficacia ed economicità all'azione amministrativa.

Obiettivi

1. Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale nonché delle annesse statistiche.
2. Supportare gli Organi preposti per le politiche di valutazione delle posizioni di Elevata Qualificazione;
3. Dare supporto nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.
4. Effettuare un continuo monitoraggio del trattamento accessorio attribuibile e delle risorse disponibili nell'ottica del contenimento dei costi del personale e della razionalizzazione delle risorse previste dai vigenti CCNL;
5. Migliorare il servizio all'utenza attraverso il potenziamento dei servizi on-line: pubblicazione di circolari interne e normativa di interesse per i dipendenti;
6. Supportare il RSPP e al medico incaricato della sorveglianza sanitaria
7. Cura adempimenti PIAO relativi alla sezione Organizzazione e capitale umano/sottosezione Struttura organizzativa/ sottosezione Organizzazione del Lavoro Agile/ Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	74.410,00	74.410,00	74.410,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>69.913,64</i>	<i>68.051,92</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	102.930,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	74.410,00	74.410,00	74.410,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>69.913,64</i>	<i>68.051,92</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	102.930,35		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	779.100,00	748.323,00	707.723,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>535.983,00</i>	<i>482.883,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>40.100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	977.307,49		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	779.100,00	748.323,00	707.723,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>535.983,00</i>	<i>482.883,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>40.100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	977.307,49		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE Com.te Gaspare Ancona

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma consta di vari azioni che prevedono un attento e costante monitoraggio del traffico veicolare locale, finalizzato a garantire la fluidità della circolazione ma soprattutto la sicurezza della circolazione perseguendo l'obiettivo della riduzione del rischio di incidenti stradali. L'attività della Polizia Locale sarà stabilita non essenzialmente su base repressiva ma per quanto possibile impiegherà per le finalità di salvaguardia della sicurezza, mezzi e strumenti dissuasivi idonei a prevenire comportamenti degli utenti della strada difformi dalle regole di buona condotta. Alle criticità ed alle situazioni di pericolo esistenti, in particolare per quelle connesse alle geometrie della strada sarà riservata particolare attenzione, analizzando i dati di cui si è in possesso ed elaborando strategie di intervento finalizzate alla tutela degli utenti deboli della strada.

Il mantenimento in efficienza della segnaletica stradale nelle immediate adiacenze delle scuole e dei luoghi di aggregazione in generale, risulta prioritario ed essenziale.

Specifico impiego operativo sarà rivolto al potenziamento dei servizi diretti al monitoraggio ed al controllo delle possibili situazioni di degrado urbano e sui fenomeni di microcriminalità collegate all'ordine pubblico.

Obiettivi

SICUREZZA STRADALE

La sicurezza del cittadino richiede il presidio pressoché costante del territorio con l'implementazione delle funzioni di Polizia Stradale attraverso una attività di prevenzione sull'intero territorio comunale con la massima ampiezza di fasce orarie in cui sarà garantita la presenza degli Agenti sul territorio. L'attività di controllo sulla viabilità è una attività principalmente preventiva ma anche di repressione. Particolare attenzione sarà dedicata ai comportamenti degli utenti della strada che creano pregiudizio alla fluidità della circolazione ed alla sicurezza, in violazione alle norme comportamentali contemplate dal Codice della Strada. Per tale finalità verranno potenziati i servizi di accertamento di violazione, mediante l'istituzione di postazioni di controllo, e pattuglie dedicate all'accertamento del superamento dei limiti di velocità sia in fase statica che dinamica. Anche la gestione della segnaletica stradale rientra nell'attività di riduzione dei rischi degli incidenti stradali. Particolare attenzione sarà riservata alle azioni di tutela degli utenti deboli della strada in particolare quella dei pedoni. Si interverrà con la progettazione/realizzazione di dossi artificiali e/o di attraversamenti pedonali rialzati lungo i tratti di vie che per caratteristiche geometriche e strutturali incoraggiano il superamento dei limiti di velocità veicolare. Si intendono utilizzare in fase sperimentale le più moderne tecnologie di realizzazione della segnaletica orizzontale, innovative ed economiche facenti parti del sistema di pitturazione ad effetto tridimensionale, che con svariati effetti di illusione ottica produrrebbe maggior visibilità creando sui conducenti l'effetto psicologico di ridurre la velocità.

SICUREZZA URBANA

Sarà realizzato anche per l'anno 2025 un programma di interventi in turni serali, notturni e festivi per garantire la presenza della Polizia Locale durante le manifestazioni religiose, sportive e culturali del paese. Saranno opportunamente predisposti servizi notturni diretti alle verifiche ed ai controlli della velocità e alla guida in stato di ebbrezza. Si prevede il potenziamento dell'attuale sistema di video-sorveglianza esistente. L'attività di P.G. attraverso l'osservazione ed il controllo dei fenomeni di microcriminalità perpetrati nei punti sensibili del territorio, sarà opportunamente potenziata anche con l'ausilio di personale esterno di Polizia Locale a rinforzo delle risorse umane di cui il Comando di Polizia Locale dispone.

TUTELA DELL'AMBIENTE

E' necessario che si rafforzi la consapevolezza dei cittadini sulle tematiche ambientali a tutela e salvaguardia del territorio, della sua conservazione, del decoro urbano e della vivibilità dei luoghi. A tal fine risulta indispensabile affiancare alle ordinarie attività di prevenzione anche concrete attività di contrasto ai fenomeni di deturpamento e inquinamento ambientale. Tali fenomeni per lo più rappresentati da una molteplicità di condotte diffuse, seppur contenute nei singoli effetti, se non contrastate, sono in grado di compromettere la qualità dell'ambiente conducendo alla diffusione di consuetudini errate e pregiudizievoli per la qualità dell'ambiente urbano.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	415.640,00	406.750,00	406.750,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	270.666,66	274.250,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	580.036,67		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.029,68		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	435.640,00	426.750,00	426.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	270.666,66	274.250,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	601.066,35		

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Missione 04 - Programma 01 Istruzione prescolastica

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione scuola dell'infanzia

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 3 a 6 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento , organizzazione e gestione attività del servizio in co-gestione con Cooperativa Sociale quale ETS in esito dell'iter di coprogrammazione e coprogettazione

Condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio , gestione relazione con i fornitori esterni

Accompagnamento della ristrutturazione della intera sede finanziata da fondi PNRR sostenendo la ricollocazione temporanea del servizio

Apertura nuovi canali digitali di comunicazione con gli utenti dei servizi in particolare utilizzando la applicazione del Ministero delle Finanze IO

2. Predisposizione, organizzazione e gestione del Servizio nel periodo di sede provvisoria presso la scuola primaria De Amicis.

Organizzazione del trasferimento nella sede principale a fine ristrutturazione.

Riorganizzazione del Servizio a fine ristrutturazione

3. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 3 a 6 anni

4. Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

Attività di sostegno individualizzato per bambini in situazione di disabilità se frequentanti e integrazione bambini in situazioni di disagio

Co-gestione servizi integrativi con particolare riferimento della gestione degli interventi di sostegno

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

5. Servizio mensa

Controllo concessione del servizio sia nel periodo del trasferimento temporaneo presso la scuola De Amicis, con forma di ristorazione veicolata, sia nel periodo di ritorno nella sede ufficiale, con ristorazione preparata in loco.

6. Formazione del personale

Programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

7. Cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali , contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

8. Differenziazione della tariffa tra servizio base e servizi aggiuntivi di apertura e chiusura

9. Co-gestione del nuovo servizio di ampliamento orario flessibile

10. Co-progettazione e collaborazione con la cooperativa, partner Ente del Terzo settore individuato dalla procedura di co-programmazione e co-progettazione, per innovare il servizio e sperimentare sinergie con il territorio nel rispetto del Titolo VII del D.lgs. 177/17

11. Comunicazione digitale con le famiglie attraverso l'utilizzo di applicazioni dedicate, che tra l'altro forniscano strumenti per il miglioramento della

gestione (rilevamento presenze)

12. Sostegno alla genitorialità: serate tematiche per famiglie e sportello d'ascolto per genitori

13. Ludoteca presso gli spazi adiacenti il servizio comunale

Organizzazione di momenti di interazione con coetanei per bambini non inseriti in servizi educativi; promozione di opportunità di confronto e dialogo sul ruolo genitoriale alle famiglie partecipanti

14. Organizzazione e attivazione del servizio integrativo di aperture extra durante le chiusure di Natale e Pasqua

Azione che supporta le famiglie con esigenze lavorative anche nei giorni di chiusura da calendario scolastico; centro estivo per i bambini che frequentano le Scuole dell'Infanzia di Vergiate

15. Partecipazione alla rete tra i servizi e le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti nel territorio Costruzione di un sistema di confronto, integrazione e continuità fra i diversi gradi di strutture educative e scolastiche (nido- scuola infanzia – primaria)

16. Collaborazione con l'ufficio di piano e con il servizio sociale nella presa in carico di situazioni utilizzando la metodologia P.I.P.P.I.

15. Servizio Civile Volontario

Servizio Civile Universale Volontario, o azioni similari (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi destinati alle scuole dell'infanzia.

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Prosecuzione e ultimazione dei lavori di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza edificio Asilo Nido, finanziati con fondi PNRR "Futura per la scuola"

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	21.283,00	21.000,00	21.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.063,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	21.283,00	21.000,00	21.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	24.063,40		

4.2.1.13 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Missione 04 - Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Consapevoli che l'investimento sull'educazione sia un investimento sul futuro della società, proseguiremo il percorso già iniziato di sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi del buon vivere civile, dell'uropeismo, dell'intercultura, della solidarietà, del rispetto e della sostenibilità ambientale. Amplieremo tale offerta formativa proponendo convegni, uscite sul territorio e percorsi per l'educazione civica

Realizzazione di un sistema educativo e formativo integrato che coinvolga i vari soggetti presenti sul territorio e che consenta di migliorare l'offerta di servizi, attività e di interventi rivolti all'infanzia ed all'adolescenza, allo scopo di dare risposte molteplici e differenziate all'utenza, garantendo al contempo standard qualitativi elevati e valorizzando le molteplici risorse presenti sul territorio.

Apertura nuovi canali digitali di comunicazione con gli utenti dei servizi in particolare utilizzando la applicazione del Ministero delle Finanze IO

Riorganizzazione servizi scolastici per consentire collocazione provvisoria servizio comunale 0-6 in occasione della ristrutturazione della sede

Obiettivi

Servizi Scolastici

1. Prescuola

Attività di custodia degli alunni prima dell'inizio dell'orario curricolare

2. Trasporto scolastico

Trasporto in pullman per alunni scuola secondaria; primaria e infanzia (con accompagnamento) per le scuole delle frazioni, nei limiti delle disponibilità di bilancio

Garantire il raccordo con i servizi pomeridiani extra scolastici (CAG e Villaggio del Fanciullo)

3. Refezione Scolastica

Erogazione servizio in concessione

Sostegno alla programmazione scolastica

1. Progetti educativi in orario curricolare

Interventi di specialisti con gli alunni e gli insegnanti per arricchire il Piano dell'Offerta Formativa

Servizi per l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sia con proposte collettive nelle classi che con attività individuale a sportello (con Informagiovani)

2. Mediazione culturale scolastica

Servizio di supporto educativo per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri

3. Prosecuzione attività Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi in raccordo con l'istituto Comprensivo

4. Percorsi di sensibilizzazione sui temi del "buon vivere civile", dell'intercultura, della solidarietà, della memoria storica, della legalità e della lotta alla criminalità organizzata promuovendo iniziative specifiche ed eventuali visite ad hoc che coinvolgano eventualmente anche i genitori oltre gli alunni

Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio

1. Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio

Supporto e affiancamento di operatori (assistente sociale, insegnanti, specialisti sanitari, educatori) e famiglie, con eventuale mediazione familiare; colloqui individuali con genitori alunni disabili per invio servizi specialistici.

2. Sportello pedagogico di consulenza ai docenti e sportello psicologico di ascolto per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e secondo grado (in collaborazione con piano di zona)

3. Rete tra le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti sul territorio

Coordinamento delle scuole dell'infanzia presenti (due plessi statali, due scuole private, una scuola comunale) per raccogliere bisogni e condividere strategie operative, potenziando le offerte formative per educatori, docenti e genitori

4. Partecipazione alla rete tra i servizi e le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti nel territorio Costruzione di un sistema di confronto, integrazione e continuità fra i diversi gradi di strutture educative e scolastiche (nido- scuola infanzia – primaria)

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Conclusioni iter amministrativo per ottenimento/aggiornamento C.P.I. scuola primaria Cimbro.

Ultimazione intervento di Efficientamento energetico mediante realizzazione cappotto scuola primaria di Vergiate. L'intervento è finanziato con contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023 (PNRR).

Ultimazione lavori di ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA "MEDAGLIE D'ORO" CORGENO CUP B83C22006180001, finanziati con fondi DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 6 DICEMBRE 2022, N. 318 (PNRR)

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	202.610,00	202.610,00	202.610,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	172.273,67	110.775,51	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	246.124,15		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	202.610,00	202.610,00	202.610,00
	<i>di cui già impegnato</i>	172.273,67	110.775,51	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	246.124,15		

4.2.1.14 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 05 - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione di manifestazioni ed interventi per la promozione della cultura e del tempo libero con la proposta di spettacoli ed eventi culturali mirati, che offrano opportunità di divertimento e crescita culturale a tutta la comunità: spettacoli dal vivo, incontri corali e musicali, presentazione di libri, promozione della lettura, mostre e corsi ospitati negli spazi cittadini.

Alcune ricorrenze, quali le date significative del 27 gennaio, 25 aprile, 8 marzo e 2 giugno, verranno celebrate in modo continuativo, sottolineandone con eventi culturali l'importanza per invitare alla riflessione sul loro significato, coinvolgendo nell'attività di pianificazione anche i giovani del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

L'organizzazione di incontri e dibattiti a tema, anche patrocinati o promossi con il sostegno dell'Ente, visite a mostre e opportunità di partecipazione ad eventi culturali di rilevanza regionale e nazionale incrementeranno l'offerta rivolta ai cittadini.

Mantenimento delle rassegne annuali di musica e teatro, *Vergiate in classica* e *Quasi tutti i Venerdì*.

Organizzazione di attività rivolte alle scuole del territorio ed in collaborazione con la scuola stessa sia a sostegno della programmazione in essere nelle scuole (mostre, cura comune di aspetti organizzativi, fornitura di libri, etc.) sia per lo sviluppo del sotto citato progetto di promozione alla lettura.

Gli interventi culturali potranno tradursi in un volano per la promozione del territorio al fine di rendere più coinvolgenti mercatini e feste patronali con iniziative legate alle tradizioni locali.

Coordinamento delle associazioni che operano in campo culturale nel territorio che verranno sostenute con patrocini, cooperazione organizzativa, possibilità di utilizzo di strutture e mezzi comunali.

Organizzazione, gestione e coordinamento delle attività comprese nel progetto *'Per contaminazione: Il piacere della lettura un contagio da diffondere'* di durata biennale anni 2023-24 e 2024-25, approvato e sostenuto dal contributo di Fondazione Cariplo, progetto biennale di promozione della lettura in corso di realizzazione in partenariato con la cooperativa sociale L'Aquilone di cui Vergiate è ente capofila. E' previsto il 2 giugno '25 l'evento finale, vetrina del progetto.

Coordinamento dei soggetti che hanno sottoscritto il Patto locale per la lettura del Comune di Vergiate

Ricerca di contributi e di sponsorizzazioni per l'attività culturale.

I servizi per il lavoro si accompagnano a quelli culturali essendo rivolti al pubblico in modo indistinto, in particolare dei giovani. L'accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, raccordo con le politiche giovanili e sociali, verrà favorito in ogni modo.

OBIETTIVI

Gestione biblioteca

Incremento, gestione e fruizione del patrimonio

Incrementare ed aggiornare l'offerta di libri, periodici e materiale multimediale per soddisfare i bisogni dell'utenza e facilitare la fruizione del servizio in modo autonomo ed agevole.

Acquisto periodico di libri, quotidiani, riviste e materiali multimediali (DVD, CD, e book) annuale Svecchiamento, organizzazione e riordino materiale librario e documentario

Ingresso, aggregazione, segnatura del materiale periodicamente acquistato e donato.

Rete bibliotecaria Provinciale

Sostenere e soddisfare le richieste dell'utenza anche avvalendosi degli strumenti informatici a disposizione facendo circolare il più possibile le risorse librarie e multimediali presenti nel territorio provinciale grazie all'appartenenza alla Rete.

Prestito in sede ed interprestito (richieste da/soddisfacimento delle richieste di altre biblioteche della Rete Provinciale) dei materiali sia della biblioteca di Vergiate che delle biblioteche provinciali in sistema; gestione di richieste di prestito nazionale.

Collaborazione con la Provincia di Varese, tramite il Sistema, per sostenere, garantire, dare continuità ed integrare ai servizi di catalogazione centralizzata e di interprestito nel proseguimento della fase di ridefinizione di ruoli e compiti di Enti, Sistemi e Provincia.

Reference

Soddisfare i bisogni informativi e di ricerca bibliografica degli utenti

Sostenere gli utenti non solo nella ricerca bibliografica, ma anche nei loro più ampi bisogni informativi e di documentazione. Favorire il riferimento della cittadinanza al servizio quale polo della vita culturale e sociale del paese

Scarto

Provvedere periodicamente al controllo del materiale librario e multimediale eliminando volumi obsoleti e/o fatiscenti

Sistema Bibliotecario dei Laghi

Progettazione, coordinamento e consuntivazione delle attività del Sistema Bibliotecario dei Laghi e partecipazione alle iniziative organizzate e promosse dal Sistema

Mantenere il ruolo attivo nel Sistema bibliotecario di cui è parte Vergiate, con la presenza sia nella Commissione Tecnica delle biblioteche significative, che nella Giunta di Sistema di cui Vergiate ha la Presidenza.

Promozione della lettura

Stimolare la passione per la lettura e farla diventare pratica sempre più diffusa; favorire la conoscenza di scrittori e libri; promuovere il riferimento al servizio biblioteca.

Molte delle attività programmate in questo ambito e a seguito descritte, verranno previste in affiancamento /integrate con quelle comprese e sviluppate nel progetto 'Per contaminazione' da realizzarsi con il contributo di Fondazione Cariplo in partenariato con la Cooperativa sociale L'Aquilone.

Incontri con gli autori

Organizzazione dei incontri per la presentazione di libri e dei loro autori, con particolare attenzione ad autori locali e a case editrici minori, nelle minirassegne Segnalibri

Caffè letterario: il book club

Gruppo di lettura per dividerne il piacere, commentare i libri, scambiarsi idee e suggerimenti

Patto per la Lettura

Condivisione, programmazione ed organizzazione di iniziative comuni con i sottoscrittori del 'Patto' cittadino per la promozione della lettura.

Attività laboratoriali

Organizzazione di laboratori di animazione della lettura, sia diretti alle scuole che ad utenza libera, per far conoscere nuove produzioni librarie, solitamente dedicate a tematiche scelte dal Sistema.

Visite guidate

Invitare le scolaresche a visitare la biblioteca per conoscere il patrimonio ed i servizi offerti, le attività organizzate al fine di incrementarne l'utilizzo.

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica , teatro, performance dal vivo per adulti e ragazzi per offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago. Spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Consolidamento della rassegna teatrale annuale 'Quasi tutti i venerdì'

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Cooperare allo sviluppo dell'attività teatrale per bambini e ragazzi con l'offerta di spazi e sostegno allo sviluppo dell'attività teatrale dei ragazzi , in collaborazione con la scuola, anche alla luce della possibilità di organizzare workshop teatrali per le scuole compresa nel progetto "per contaminazione"

Giornata della Memoria

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio, in particolare quelle giovanili, promuovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi.

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia' in occasione della Festa patronale e del Natale

Corsi e mostre

Corsi

Creare occasioni di formazione ed educazione permanente che siano, nel contempo, anche occasioni di socializzazione ed integrazione culturale e sociale.

Organizzazione dei corsi L2, lingua italiana per stranieri in collaborazione con il Centro provinciale istruzione Adulti (CPIA) di Gallarate. Si ripropongono sia l'alfabetizzazione che il percorso per l'esame di Secondaria di primo grado.

Promozione dell'organizzazione di corsi e laboratori da parte di soggetti terzi, che potranno essere ospitati presso la sala lettura della Biblioteca Comunale, ed in altri spazi comunali disponibili (centri sociali), attività a favore dei cittadini, adulti e ragazzi, che valorizzino le esperienze della vita associativa e del tempo libero. Ampliamento dell'offerta con particolare attenzione alle opportunità rivolte alla terza età. Sostegno a corsi di musica e teatro ad integrazione dell'attività musicale e teatrale nel territorio e a sostegno dell'acquisizione di competenze culturali dei cittadini

Mostre

Far conoscere artisti e percorsi culturali, anche locali e collaborando all'organizzazione degli eventi. Organizzazione di mostre, offrendo spazi espositivi, anche in collaborazione con gruppi giovanili ed associazioni del territorio

Servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione

Sportello Informalavoro: proseguire il servizio integrandolo con il servizio InformaGiovani, unificandone la gestione; servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni, orientamento e consulenza concernenti il mondo del lavoro e le scelte scolastiche e formative

Sportello InformaGiovani: servizio al pubblico in orario di sportello ma anche in altri orari su appuntamento con erogazione di informazioni e consulenza sulle tematiche della partecipazione alla vita sociale, cittadinanza attiva, dell'Europa quale fonte di opportunità di conoscenza e esperienza; attivazione di progetti legati al battesimo civico

- Partecipazione a reti territoriali ed erogazione relativi servizi specifici: Rete provinciale InformaLavoro e Informagiovani, Piano di zona: coordinamento degli sportelli – Tavoli di coordinamento di progetti

Orientamento alle scelte scolastiche e formative: percorsi collettivi ed eventi specifici presso le scuole, con i ragazzi ed i genitori, informazioni individuali allo sportello; partecipazione ai Saloni dell'orientamento provinciali e territoriali .

CFP: partecipazione e diffusione delle attività del consorzio CFP, collaborazione su progettazioni territoriali

Ricerca fondi

Contributi

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale

Ricerca di sostegno economico alle attività culturali con la partecipazione a bandi relativi ad azioni programmabili

Sponsorizzazioni

Contenere i costi della programmazione e sostenere l'offerta culturale Ricercare il sostegno del territorio alla programmazione culturale

Coordinamento della Associazioni culturali

Gestione dei rapporti con le Associazioni che operano in campo culturale nel territorio

Supportare il processo che porti alla organizzazione del Palio Vergiatese da parte di ProLoco Oratorio e associazioni del territorio

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio

Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, Carnevale ...)

Attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook/Instagram) pubblicizzare le iniziative organizzate dalle diverse associazioni

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	109.708,00	96.050,00	96.050,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>79.208,00</i>	<i>72.450,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	177.114,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.967,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	109.708,00	96.050,00	96.050,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>79.208,00</i>	<i>72.450,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	186.081,10		

4.2.1.15 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Missione 06 - Programma 01 Sport e tempo libero e di promozione dello sport e del tempo libero

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

SPORT

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo sport costituisce un tassello importante nel percorso formativo e rappresenta un ruolo chiave per l'aggregazione. Con l'obiettivo di contribuire al cammino di crescita sia sportivo che personale dei giovani, intendiamo collaborare con le associazioni sportive per organizzare delle giornate dedicate alla promozione di tutti gli sport presenti sul territorio. Attenzione particolare verrà posta al potenziale educativo che lo sport possiede rispetto ai ragazzi.

Obiettivi

Progetto 8.1 Promozione dello sport a Vergiate

1 Consulta Sportiva

Supporto alla consulta come luogo attivo di coordinamento per la promozione delle attività sportive a Vergiate.

2 Manifestazione Sportive

Supportare l'organizzazione da parte della Consulta dello Sport o di singole associazioni sportive di manifestazioni sportive che valorizzino il territorio creando un mix sport/ambiente/cultura

3 Concessione Impianti Sportivi

Concessione diretta palestre scolastiche e Convenzioni Impianti Sportivi

4 Promozione pratiche sportive presso i ragazzi delle scuole e del CAG

Collaborare con le associazioni, la scuola e il CAG valorizzando in chiave formativa le attività sportive

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione strutture per attività ricreative (parchi, giochi, spiagge).

Manutenzione impianti e infrastrutture destinate alle attività sportive (palestra, centro di canottaggio, campo sportivo, ecc.).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Ricerca bandi per finanziamento interventi/forniture.

Prosecuzione della ricognizione generale dei parchi pubblici con l'obiettivo di sostituire e sistemare sia le attrezzature a disposizione dei bambini, sia le panchine maggiormente ammalorate.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	52.105,00	50.000,00	49.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.590,96		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	997,37		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	52.105,00	50.000,00	49.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	66.588,33		

4.2.1.16 Missione 06 - 02 Giovani

Missione 06 - Programma 02 Giovani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

GIOVANI

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Molta attenzione va posta ai giovani per ascoltarli ed incontrarli in luoghi e modi flessibili, anche scelti da loro stessi, con strumenti che facilitino l'incontro ed il dialogo e che si adeguino al rapido mutarsi del contesto giovanile. Occorre infatti creare opportunità e iniziative per mantenere sul territorio i giovani di Vergiate. Occorre infatti creare opportunità e iniziative per mantenere sul territorio i giovani di Vergiate. In coincidenza della fine del periodo di concessione del CAG si attiverà il percorso di coprogrammazione, già nel 2024, e di coprogettazione, nel 2025, per il confronto con il territorio e gli enti del terzo settore sulle politiche giovanili.

Obiettivi

Centro di Aggregazione Giovanile

Monitoraggio e controllo della gestione in regime di concessione, verificandone la qualità nel rispetto dell'economicità. Si cercheranno inoltre fonti di finanziamento per progetti specifici di riqualificazione e potenziamento.

Prima della fine dell'attuale concessione prevista per il 2025 si attiveranno percorsi dedicati di coprogrammazione e coprogettazione per definire le modalità future di gestione del servizio con il coinvolgimento del territorio e dei soggetti del terzo settore.

1. Attività educativa ordinaria

Interventi educativi per il tempo libero presso la sede di Corgeno, volti a promuovere il benessere di bambini e ragazzi tra 6 e 18 anni, per il sostegno ai processi di crescita e la prevenzione del disagio giovanile

2. Centro Estivo

Attività educative del CAG per il di tempo libero per bambini e ragazzi, di età tra sei e quattordici anni, durante il periodo estivo. Allargamento dell'offerta ai bambini della Scuola dell'Infanzia

Servizi per l'Animazione e la Relazione

Educativa di strada: servizi educativi e di relazione volti all'incontro dei giovani nei luoghi non istituzionali dove essi stessi scelgono di trovarsi, anche ricorrendo alle opportunità date da internet e dai social network, in collaborazione con Piano di Zona

Informagiovani: servizio di animazione sociale e promozione della partecipazione giovanile, organizzazione battesimo civico per i nuovi diciottenni, partecipazione agli eventi del 2 giugno

Servizio Civile Volontario

1. Selezione formazione e inserimento volontari

Servizio Civile Universale Volontario, o azioni similari (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, come risulta dalla deliberazione approvata nella medesima seduta del Consiglio Comunale, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.progetti specifici

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	64.200,00	94.900,00	94.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>40.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	64.200,00	94.900,00	94.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>40.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	77.100,00		

4.2.1.17 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Utilizzare l'organizzazione di eventi culturali e sportivi come strumento di promozione del territorio e del turismo

Spettacoli dal vivo

Manifestazioni di musica , teatro, performance dal vivo per adulti e ragazzi per offrire alla cittadinanza spettacoli di qualità che siano occasione di incontro, di partecipazione e di svago. Spettacoli dal vivo proposti anche in mini rassegne con carattere annuale ricorrente, e ricercando la collaborazione con altri enti in progetti di rilevanza sovracomunale al fine di una economia di costi e maggior efficacia di azione

Spettacoli teatrali

Sostenere l'attività in campo teatrale nel territorio

Consolidamento della rassegna teatrale annuale 'Quasi tutti i venerdì'

Spettacoli teatrali in collaborazione con le scuole e le agenzie educative del territorio

Cooperare all'organizzazione degli spettacoli prodotti dalle scuole

Giornata della Memoria

Incontri musicali

Far conoscere le realtà musicali del territorio promovendo in varie forme l'ascolto della musica dal vivo che avrà nella rassegna annuale 'Vergiate In Classica', ormai tradizionale appuntamento estivo, uno degli eventi maggiormente significativi.

Incontri corali

Promuovere la conoscenza e la partecipazione all'attività corale

Organizzazioni di appuntamenti corali in collaborazione con il locale Coro Polifonico 'Harmonia' in occasione della Festa patronale e del Natale

Coordinamento dell'offerta culturale nel territorio

Partecipare attivamente all'organizzazione delle feste patronali e ai momenti di ritrovo significativi per la comunità (San Martino, XXV Aprile, 2 Giugno, Natale, Carnevale ...)

Attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale (periodico comunale, sito internet, profilo Facebook/Instagram) pubblicizzare le iniziative organizzate dalle diverse associazioni

Candidatura Terra dei 2 Laghi a Comunità Europea dello Sport

Con Vergiate comune capofila, attivare attività di promozione coerenti con il riconoscimento del territorio formato da sette comuni rivieraschi dei laghi di Comabbio e di Monate del titolo di *Comunità Europea dello Sport 2024* da parte di ACES Europe

Manifestazione Sportive

Supportare l'organizzazione da parte della Consulta dello Sport o di singole associazioni sportive di manifestazioni sportive che valorizzino il territorio creando un mix sport/ambiente/cultura

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevederà eventuali specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	103.717,96		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	103.717,96		

4.2.1.18 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Arredo urbano e manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio al fine di uno sviluppo sostenibile, qualificato e condiviso, anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

1. PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO – PIANI ATTUATIVI - PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI

Riqualificazione urbanistica e completamento del tessuto urbano a mezzo di Programmi Integrati di Intervento, Piani Attuativi, Permessi di Costruire convenzionati, anche in variante allo strumento urbanistico

2. VARIANTI URBANISTICHE PER ATTUAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Modifiche agli strumenti urbanistici per insediamento nuove opere pubbliche anche di livello sovracomunale

3. VARIANTI URBANISTICHE A MEZZO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attivazione delle procedure di Variante allo strumento urbanistico per permettere l'ampliamento o l'insediamento di attività produttive

4. ATTIVAZIONE PROCESSO DI REVISIONE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE SUCCESSIVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL P.T.C.P.

- contenimento del consumo di suolo come previsto dalla Legge Regionale n. 31 del 2014 ad oggetto "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"
- individuazione aree ed edifici (pubblici e privati) che necessitano di essere rigenerati, in una chiave di sostenibilità e di riduzione di consumi di

suolo, in ottemperanza della legge regionale 18/2019

- incentivazione al recupero del patrimonio immobiliare attraverso strumenti sia urbanistici (come ad esempio i bonus volumetrici) che finanziari (ad esempio sconti sugli oneri) studiati anche in relazione agli strumenti di recupero fiscale introdotti a livello nazionale come il cosiddetto “superbonus” e calibrati sia per i centri storici che per le aree residenziali più o meno densamente urbanizzate
- verifica e revisione delle scelte operate in materia di aree e immobili commerciali in rapporto sia ai risultati ottenuti dal vigente P.G.T. che ai mutati scenari e alle prospettive future.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all’elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	139.610,00	139.610,00	139.610,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>133.410,00</i>	<i>133.410,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	195.607,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	74.000,00	74.000,00	74.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	74.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	213.610,00	213.610,00	213.610,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>133.410,00</i>	<i>133.410,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	269.607,03		

4.2.1.19 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Missione 09 - 01 Difesa del suolo

RESPONSABILE Marco Balzarini

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Inizio lavori per realizzazione impianto smaltimento acque meteoriche da via Cuirone - altezza via XXV Aprile fino all'intersezione delle vie della Croce - via Cappelletta passando da via Stazione. L'intervento è finanziato con contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023 (PNRR).

Subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- Miglioramento naturale dello smaltimento delle acque meteoriche zona bosco di Capra

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	29.804,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.804,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	29.804,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	29.804,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	59.608,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.608,00		

4.2.1.20 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE Marco Bazarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale.

Realizzazione programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale (Progetto "puliAMO Vergiate")

Comprende le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi

In seguito alla sottoscrizione del contratto di concessione dei servizi relativi alla fornitura di energia, manutenzione, conduzione e gestione di interventi finalizzati all'efficientamento energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili per gli immobili del Comune di Vergiate per la durata di 14 anni – alla Società Acinque Innovazione S.r.l. di Monza nell'ambito del bando "100 Comuni efficienti e sostenibili" realizzazione interventi per efficientamento energetico previsti negli edifici comunali (Scuola Secondaria di Primo Grado, Scuola Infanzia di Corgeno, Scuola Primaria di Corgeno, Asilo Nido, Municipio)

Ripristino "percorso vita" Vergiate-Monte San Giacomo e riqualificazione strade bianche tra Cimbro e Cuirone, il tratto Cuirone-Varano Borghi (strada per Varano-Monchery) e tra Sesona e Golasecca

Potenziamento presidi per contrastare abbandono rifiuti nei boschi.

Mantenimento e miglioramento delle aree verdi e gestione degli interventi di derattizzazioni e disinfestazioni.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

URBANISTICA

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa della gestione procedure strumenti urbanistici generali e attuativi, nonché delle attività connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali attraverso la predisposizione di apposita cartografia e di sistemi informatici territoriali, come previsto dalla vigente normativa regionale.

Obiettivi

Attivazione e gestione delle procedure per l'approvazione Piani attuativi anche in variante al P.G.T. e Convenzioni Urbanistiche.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	327.915,00	327.915,00	327.915,00
	<i>di cui già impegnato</i>	12.688,02	12.688,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	347.830,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	35.356,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	333.915,00	333.915,00	333.915,00
	<i>di cui già impegnato</i>	12.688,02	12.688,02	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	383.187,81		

4.2.1.21 Missione 09 - 03 Rifiuti

Missione 09 - 03 Rifiuti

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata.

Comprende spese per funzionamento, costruzione, manutenzione e miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti.

Obiettivi

Proseguimento riorganizzazione piattaforma ecologica Via S. Eurosia.

Bonifica micro discariche.

Convenzione tra i comuni di Somma Lombardo (capofila) e di Vergiate per lo svolgimento delle prescritte attività di controllo e valutazione di proposte alternative di gestione.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	1.140.432,00	1.010.432,00	1.010.432,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>64.440,80</i>	<i>63.050,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.265.766,66		
Titolo 2	previsione di competenza	94.170,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	94.170,00		
Titolo 3	previsione di competenza	94.170,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	94.170,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.328.772,00	1.010.432,00	1.010.432,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>64.440,80</i>	<i>63.050,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.454.106,66		

4.2.1.22 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento, manutenzione dei sistemi di fornitura dell'acqua.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione e manutenzione, dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue.

Obiettivi

Mantenimento degli impianti e continuità del servizio affidato ad Alfa S.r.l in qualità di gestore del S.I.I. della Provincia di Varese.

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	40.615,00	39.016,00	38.056,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.615,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	40.615,00	39.016,00	38.056,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.615,00		

4.2.1.23 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

PARTE 1 – SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. (Parco del Ticino – Parco San Giacomo)

Obiettivi

Collaborazione con Parco Lombardo della Valle del Ticino e Provincia di Varese per la attività connesse al servizio.

Partecipazione attività Consorzio Forestale per la gestione dei boschi comunali.

Gestione Convenzione con Parco del Ticino per il coordinamento e l'utilizzazione dei gruppi volontari al fine di garantire interventi sul territorio diretti alla salvaguardia ambientale e alla protezione civile

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PARTE 2 – UNITA' ORGANIZZATIVA SALVAGUARDIA E TUTELA DEL PAESAGGIO

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio si occupa delle attività e dei servizi connessi alla tutela dei beni paesaggistici attraverso l'emanazione delle relative autorizzazioni paesaggistiche subdelegate, come previsto dal D. Lgs. 42/2004.

Il servizio svolge anche attività a sostegno delle attività forestali per il mantenimento e cura delle aree boscate.

Obiettivi

1 GESTIONE COMPETENZE PAESAGGISTICHE

Gestione delle pratiche paesaggistiche attraverso la nuova piattaforma digitale - Sportello Telematico del Comune di Vergiate.

2 SPORTELLO TAGLIO BOSCHI

Caricamento e gestione denunce taglio alberi, su apposito portale regionale, presentate da parte di privati o imprese boschive

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	35.774,00		
Titolo 2	previsione di competenza	62.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	580.503,18		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	80.200,00	18.200,00	18.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	616.277,18		

4.2.1.24 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le spese per funzionamento, gestione, utilizzo, costruzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, delle vie urbane, dei percorsi ciclo-pedonali e dei parcheggi.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Obiettivi

- Miglioramento capacità di intervento in presenza di eventi atmosferici.
- Ripristino e manutenzione percorsi pedonali.
- Mantenimento e miglioramento rete viaria comunale
- Direzione appalto GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, COMPRENSIVO DELLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.
- Inizio lavori di realizzazione passerella ciclopedonale intersezione SS33/SP18 compatibilmente con la programmazione RFI

Subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie:

- Studio di fattibilità per riqualificare il centro di Sesona
- Interventi di miglioramento viabilistico a Corgeno in via Lombardia - intersezione con via Leopardi. (rotatoria)
- Sistemazione strade bianche: strada extraurbana di collegamento tra la Strada provinciale 47 e il Comune di Arsago Seprio (denominata Cuirone - Arsago Seprio) - via San Giacomo fino a Comune di Varano Borghi - via Strona (strada bianca dietro al depuratore)
- Marciapiede in via Volta (zona scuola di Cimbro)
- Marciapiede in via Uguaglianza (zona campo sportivo/cimitero)
- Realizzazione di tratti di ciclopedonali sulla statale 33 del Sempione
- Implementazione passaggi pedonali Illuminati sulle arterie viabilistiche
- Riqualificare passaggio pedonale del ponte di via Dante (zona da Sempione a ditta Leonardo).
- Studio per un'ulteriore riqualificazione e ampliamento di Largo Lazzari a completamento dei lavori eseguiti dalla precedente Amministrazione col fine di ottenere un'espansione dello spazio pedonale e una maggiore presenza di elementi
- Riqualificazione e messa a norma autosilo in Via Piave

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni prevede, nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, la sostituzione di una unità attivando reclutamento mediante avviamento di procedura selettiva tramite centro per l'impiego/mobilità.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	394.067,00	379.688,00	364.687,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>47.998,44</i>	<i>28.100,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	476.202,84		
Titolo 2	previsione di competenza	442.445,00	150.700,00	150.700,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	657.015,92		
Titolo 3	previsione di competenza	36.745,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	36.745,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	873.257,00	530.388,00	515.387,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>47.998,44</i>	<i>28.100,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.169.963,76		

4.2.1.25 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

Obiettivi

Formazione al personale dipendente

Informazione alla cittadinanza

Continuo aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

Gestione Convenzione con Parco del Ticino per il coordinamento e l'utilizzazione dei gruppi volontari al fine di garantire interventi sul territorio diretti alla salvaguardia ambientale e alla protezione civile

Predisposizione PEE (Piano Emergenza Esterno) e integrazione Piano di Protezione Civile Comunale

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.965,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.965,00		

4.2.1.26 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Missione 12 - Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

RESPONSABILE Luisa Di Matteo – Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Servizio per l'infanzia "Gruppo 0-6 G.Rodari"- sezione asilo nido

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'asilo nido è un servizio educativo che accoglie i bambini e le bambine dai 0 a 3 anni, e le loro famiglie, con lo scopo di favorire - affiancando l'opera del nucleo genitoriale - l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini e la loro socializzazione, tramite la proposta di possibili interventi educativo-didattici qualificati, che prevedono la continuità e l'interazione delle esperienze dei bambini utenti del servizio per l'infanzia Gruppo 0/6

Obiettivi

1. Coordinamento, organizzazione e gestione attività del servizio in co-gestione con Cooperativa Sociale quale ETS in esito dell'iter di coprogrammazione e coprogettazione

Coordinamento degli aspetti organizzativi del servizio con particolare riferimento alla gestione del personale per la conduzione delle attività didattiche educative e di cura degli ambienti in dotazione, condivisione con cooperative che collaborano alla gestione del servizio, gestione relazione con i fornitori esterni

Accompagnamento della ristrutturazione della intera sede finanziata da fondi PNRR sostenendo la ricollocazione temporanea del servizio

Potenziamento dell'offerta dei servizi per i bambini della fascia 0-3

Apertura nuovi canali digitali di comunicazione con gli utenti dei servizi in particolare utilizzando la applicazione del Ministero delle Finanze IO

2. Predisposizione, organizzazione e gestione del Servizio nel periodo di sede provvisoria presso la scuola primaria De Amicis.

Organizzazione del trasferimento nella sede principale a fine ristrutturazione.

Riorganizzazione del Servizio a fine ristrutturazione

3. Predisposizione e gestione dei Percorsi didattico/educativi ed attività integrative

Condivisione e Progettazione didattica ed educativa per la realizzazione di esperienze formative che favoriscono l'equilibrato sviluppo dei bambini da 0 a 3 anni

Predisposizione di attività per un sereno trasferimento nella sede ufficiale

4. Predisposizione e attivazione di attività di sostegno

Attività di sostegno individualizzato per bambini in situazione di disabilità se frequentanti e integrazione bambini in situazioni di disagio

Co-gestione servizi integrativi con particolare riferimento della gestione degli interventi di sostegno

Coordinamento in rete per la conduzione di percorsi specifici

Coordinamento dell'attività di consulenza pedagogica in presenza di bambini con disabilità e/o in difficoltà

Attività di progettazione e conduzione di progetti educativi individualizzati

5. Servizio mensa

Controllo concessione del servizio sia nel periodo del trasferimento temporaneo presso la scuola De Amicis, con forma di ristorazione veicolata, sia nel periodo di ritorno nella sede ufficiale, con ristorazione preparata in loco.

6. Formazione del personale

Programmazione di Attività di formazione del personale educativo e ausiliario

Coordinamento con istituti /università/CFP/anci, per inserimento e tutoraggio stagisti

7. Cura condizioni di funzionamento

Applicazione degli standard gestionali, contenimento dei costi di gestione, accuratezza nella gestione della quotidianità a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità

8. Differenziazione della tariffa tra servizio base e servizi aggiuntivi di apertura e chiusura

9. Co-gestione del nuovo servizio di ampliamento orario flessibile

10. Co-progettazione e collaborazione con la cooperativa, partner Ente del Terzo settore individuato dalla procedura di co-programmazione e co-progettazione, per innovare il servizio e sperimentare sinergie con il territorio nel rispetto del Titolo VII del D.lgs.177/17

11. Comunicazione digitale con le famiglie attraverso l'utilizzo di applicazioni dedicate, che tra l'altro forniscano strumenti per il miglioramento della gestione (rilevamento presenze)

12. Sostegno alla genitorialità: serate tematiche per famiglie e sportello d'ascolto per genitori

13. Ludoteca presso gli spazi adiacenti il servizio comunale

Organizzazione di momenti di interazione con coetanei per bambini non inseriti in servizi educativi; promozione di opportunità di confronto e dialogo sul ruolo genitoriale alle famiglie partecipanti

14. Organizzazione e attivazione del servizio integrativo di aperture extra durante le chiusure di Natale e Pasqua

Azione che supporta le famiglie con esigenze lavorative anche nei giorni di chiusura da calendario scolastico

15. Partecipazione alla rete tra i servizi e le scuole dell'infanzia pubbliche e private presenti nel territorio Costruzione di un sistema di confronto, integrazione e continuità fra i diversi gradi di strutture educative e scolastiche (nido- scuola infanzia – primaria)

16. Collaborazione con l'ufficio di piano e con il servizio sociale nella presa in carico di situazioni utilizzando la metodologia P.I.P.P.I.

17. Servizio Civile Volontario

Servizio Civile Universale Volontario, o azioni similari (Leva Civica Regionale, Dote Comune) come opportunità per i giovani di inserimento nel mondo lavorativo e sperimentazione competenze proprie; in collaborazione con ANCI

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Servizio manutenzione lavori pubblici e ambiente

Comprende le spese per l'edilizia , gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi destinati al servizio

Attività per i Minori

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali rivolte ai nuclei familiari multiproblematici con figli minori, o direttamente ai minori in caso di servizi sostitutivi del nucleo stesso. Lavoro di rete nella presa in carico delle situazioni di disagio, in collaborazione con scuola, servizi specialistici, servizi scolastici, servizi psicologici del Piano di Zona, servizi educativi di ADM, in un'ottica generale di prevenzione.

Obiettivi

1. Tutela (da realizzare in collaborazione con ASSSV e PdZ)

Presa in carico e sostegno nuclei familiari in presenza di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in collaborazione con il servizio specialistico del Piano di Zona; eventuale segnalazione alle autorità di situazione di grave pregiudizio dei minori.

2. Assistenza Domiciliare Minori e supporto Educativo scolastico

Percorsi educativi specifici di sostegno a domicilio presso i servizi educativi e scolastici di minori disabili, in tutela o comunque in presenza di disagio significativo (da realizzare in collaborazione con ASSSV) in particolare si qualificheranno i servizi in ambito scolastico con l'obiettivo di stabilizzare le risorse professionali di riferimento organizzandole per avere la figura dell'*educatore di plesso*

Accoglienza e presa in carico dei genitori dei bambini disabili con risorse specifiche sociali e pedagogiche con operatori dedicati

3. Sostegno Economico Nuclei con Figli Minori

Erogazione contributi, eventualmente in attuazione provvedimenti di tutela, nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei beneficiari

Personale

Al personale comunale si aggiunge l'Assistente Sociale ASSSV.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Eventuali modifiche al patrimonio saranno previste nel piano triennale delle opere pubbliche.

SERVIZIO MANUTENZIONE LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori

Obiettivi

Mantenimento e miglioramento del patrimonio pubblico.

Prosecuzione e ultimazione dei lavori di Riqualficazione funzionale e messa in sicurezza edificio Asilo Nido, finanziati con fondi PNRR "Futura per la scuola". L'intervento consente il recupero della struttura con creazione di nuovi posti.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Eventuali modifiche al patrimonio saranno previste nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	728.443,00	682.010,00	681.674,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>34.440,00</i>	<i>31.740,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.065.349,04		
Titolo 2	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.309.600,14		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	729.943,00	682.010,00	681.674,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>34.440,00</i>	<i>31.740,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.374.949,18		

4.2.1.27 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Missione 12 - Programma 02 Interventi per la disabilita'

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone con disabilita' per favorire la loro inclusione nella societ  e sostenere le famiglie nell'attivit  di cura.

Obiettivi

1. Servizio disabili unico: servizi sociali organizzati per dare agli utenti disabili, sia adulti che minori, ed alle loro famiglie, un unico punto di riferimento
2. Servizio di assistenza domiciliare (da realizzare in collaborazione con ASSSV)

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale anche per minori disabili, pasti a domicilio) per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione dei disabili. Eventuale ricorso ove possibile a risorse derivanti da progettazioni specifiche di Regione Lombardia

3. Servizi di Inserimento Lavorativo

Percorsi specifici per disabili volti all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla autonomia, in collaborazione con Piano di Zona

4. Inserimenti in struttura con supporto economico, nei limiti concessi dalle risorse di bilancio

Erogazione contributi, o assunzione diretta di parte della spesa per disabili per frequenza servizi a ciclo diurno o residenziale se familiari in grave difficolt  o assenti; Eventuale ricorso ove possibile a risorse derivanti da progettazioni specifiche di Regione Lombardia

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	126.700,00	126.700,00	126.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	187.815,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	126.700,00	126.700,00	126.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	187.815,18		

4.2.1.28 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Missione 12 - Programma 03 Interventi per gli anziani

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali volte alla presa in carico di persone anziane per favorire percorsi di socializzazione, prevenire il ricorso ad eventuale istituzionalizzazione e sostenere le famiglie nell'attività di cura. Nei limiti consentiti dalle risorse di bilancio, e ricercando eventuali finanziamenti appositi, in particolare attraverso il Piano di Zona, si potenzieranno i servizi di Assistenza Domiciliare e Animazione Anziani; con progetto sovraterritoriale si perseguirà altresì nel servizio innovativo di famiglie per l' "affido" di anziani soli.

Successivamente all'iter di co-programmazione e co-progettazione dei bisogni da soddisfare, realizzazione degli interventi a tal fine necessari, in sinergia con i servizi attivabili a livello di ambito di Piano di Zona di Sesto Calende

Obiettivi

1. Servizio di Assistenza Domiciliare

Erogazione dei servizi previsti dal Regolamento Comunale (cura della persona a domicilio, trasporto sociale, pasti a domicilio), in collaborazione con ASSSV, per contenere il ricorso alla istituzionalizzazione degli anziani

2. Animazione

Creazione di occasioni di aggregazione e svago per far sentire gli anziani il più lungo possibile soggetti attivi e per favorire l'inclusione sociale, in collaborazione con Associazione Anziani

3. Sostegno Economico

Erogazione contributi, con l'obiettivo del mantenimento a domicilio o del sostegno economico per gli anziani soli o con familiari in grave difficoltà quando l'istituzionalizzazione diventa inevitabile

4. Tutela

Percorsi specifici di cura persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno, attivando altresì canali digitali con gli uffici giudiziari per il deposito degli atti e la ricezione dei provvedimenti

5. Prosecuzione servizi a sportello di supporto in particolare per le persone anziane nell'accesso digitale ai servizi della Pubblica Amministrazione

6. Supporto all'utilizzo di colf e badanti con la messa a disposizione di curricula ed eventuali referenze consultabili presso lo sportello "informa lavoro", sviluppando a questo scopo la collaborazione con i servizi del Piano di Zona e di agenzie specializzate presenti sul territorio

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche può prevedere eventuali specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni prevede acquisizione di una unità di personale: riassorbimento Operatore Socio Sanitario da ASSSV con funzioni di staff con Assistente Sociale Comunale sul fronte della presa in carico di utenti anziani e disabili e l'erogazione di servizi di animazione per gli anziani.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	22.500,00	16.500,00	16.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.239,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	22.500,00	16.500,00	16.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.239,00		

4.2.1.29 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Missione 12 - Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nell'attuale situazione di crescente difficoltà da parte di molti cittadini, si ritiene di primaria importanza mantenere attive le attività di segretariato sociale e servizio sociale di base, e potenziarne l'offerta, ricorrendo a progettazioni specifiche che consentano l'accesso a fondi e risorse aggiuntive

Obiettivi

1. accoglienza utenza e informazioni di orientamento alla rete dei servizi

Attività di sportello per ascolto e decodificazione richieste ed orientamento per il soddisfacimento delle necessità, tenendo conto dei servizi del comune e di terzi

2. accompagnamento e guida all'accesso ed erogazione fondi provenienti da enti terzi:

Fondo Sostegno Affitti Regionale, Assegni INPS per Nucleo Numeroso e di Maternità, eventuali altri benefici di nuova istituzione cittadini per ottenimento agevolazioni tariffarie, percorsi RdC

3. erogazione contributi economici nell'ambito di percorsi che mirino all'autonomia dei soggetti

Presa in carico globale dei soggetti deboli con erogazione contributi nel rispetto del Regolamento ISEE, eventualmente a parziale copertura dei servizi comunali fruiti (servizi scolastici, 0-6, SAD)

4. Controlli dichiarazione ISEE

Monitoraggio su eventuale adeguamento fasce ISEE per accesso ai servizi; esecuzione controlli (a campione e su legittimo sospetto) in attuazione strumenti regolamentari vigenti

5. Edilizia Residenziale Pubblica

Partecipazione al nuovo sistema regionale con Piano di Zona

6. Percorsi di sostegno delle persone fragili nell'inserimento nel mondo del lavoro, in collaborazione con i Servizi per il Lavoro e in attuazione della normativa nazionale sul Reddito di Cittadinanza (RdC), e misure sostitutive, in collaborazione con equipe zonale dedicata

7. Supporto all'accesso servizi digitali della Pubblica Amministrazione: attivazione servizio a sportello in particolare per le persone anziane

8. Sportello per le informazioni giuridiche: in collaborazione con l'ordine degli avvocati di Busto Arsizio continueremo a erogare i servizi a sportello

9. Servizi rivolti alle persone senza fissa dimora, e in povertà estrema in collaborazione con il Piano di Zona nell'ambito di finanziamenti specifici dedicati

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	567.310,00	522.310,00	522.310,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>63.310,00</i>	<i>63.310,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	732.402,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	567.310,00	522.310,00	522.310,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>63.310,00</i>	<i>63.310,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	732.402,26		

4.2.1.30 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Missione 12 - Programma 05 Interventi a favore delle famiglie

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche di sostegno al ruolo della famiglia come struttura di base della comunità

Obiettivi

1. Presa in carico sociale con attivazione dei dispositivi afferenti alla metodologia P.I.P.P.I. (un approccio innovativo di accompagnamento perché la famiglia si senta parte integrante di ogni aspetto del percorso che la riguarda), che l'Ambito Distrettuale di Sesto Calende sta realizzando sul territorio grazie ai fondi PNRR
2. Affidi familiari: Solidarietà tra famiglie e affido leggero; affido eterofamiliare a tempo pieno; ruolo attivi nel servizio affidi distrettuale (da realizzare in collaborazione con Piano di Zona)
3. Percorsi di sostegno a famiglie in situazione di difficoltà abitativa (sfratto esecutivo in particolare)
4. Servizi psicologici e di mediazione, ad integrazione di quelli scolastici e sociali
5. Servizio di prevenzione e pre-tutela per il sostegno delle famiglie fragili, con presa in carico in equipe multidisciplinare che integra servizi psicologici a quelli sociali comunali, in collaborazione con Piano di Zona
6. percorsi di sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro per genitori fragili (in collaborazione con Servizi per il Lavoro)
7. serate per genitori con esperti, in collaborazione e in rete con i servizi e le associazioni del territorio
8. ascolto attivo dei comitati e dei gruppi informali genitori nell'ambito di procedimenti di co-programmazione e co-progettazione per l'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari e delle risorse disponibili, in particolare in campo sociale, educativo e culturale.

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	21.416,00	11.000,00	11.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.172,75		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	21.416,00	11.000,00	11.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.172,75		

4.2.1.31 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Missione 12 - Programma 07 Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Politiche sociali di rete e partecipazione a servizi di secondo livello per la governance

Obiettivi

Svolgere un ruolo di catalizzatore delle energie presenti nella comunità avviando il possibile processo per proporre alle Aziende l'iniziativa "Adotta e condividi un progetto sociale", col fine di avvicinare il mondo produttivo locale ad iniziative sociali per la collettività

Partecipazione propositiva al piano di zona distrettuale come strumento di erogazione razionale e potenziamento dei servizi comunali, a sostegno della specifica azione politica;

Attivazione di Misure Regionali e nazionali di volta in volta previste e governate dal PdZ

Arricchimento della rete di servizi disponibili sul territorio con ricorso alle risorse del PNRR attivate dal Piano di Zona

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	57.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	57.000,00	57.000,00	57.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	57.000,00		

4.2.1.32 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Missione 12 - Programma 08 Cooperazione e associazionismo

RESPONSABILE Luisa Di Matteo

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Promozione della sussidiarietà orizzontale e delle risorse presenti sul territorio, anche per favorire meccanismi di partecipazione dei cittadini, passando da un concetto di Welfare State (politiche assistenziali) ad un modello di Welfare Community (politiche sussidiarie/sociali/partecipative), con interazione tra amministrazione pubblica e famiglie/associazioni/parrocchia

Si attueranno procedimenti di co-programmazione e co-progettazione per l'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari e delle risorse disponibili, in particolare in campo sociale, educativo e culturale.

Obiettivi

1. Sostegno e collaborazione con le associazioni e gli enti del terzo settore territoriali

Coordinamento e sostegno servizi ed azioni delle associazioni ed enti del privato sociale (Parrocchia, OVV, Associazione Anziani, Caritas, Patronati e CAF dei Sindacati ed altri)

2. Fondo Famiglia Lavoro

Trasferimento risorse del 5 per mille al Fondo istituito congiuntamente alla Parrocchia S. Martino, cui concorrono risorse anche di altre realtà locali, per sostenere chi ha perso il lavoro ed eventualmente in difficoltà nelle spese per la casa.

3. Premio "Liana Ranzani Monaci"

Premio in memoria di Liana Ranzani Monaci (fondatrice dell' O.V.V) da assegnare una volta all'anno a quei vergiatesi che si sono distinti maggiormente per il loro aiuto nei confronti dei "soggetti più deboli", valorizzando e ringraziando con l'occasione i volontari attivi nei servizi sociali.

4. Banco di Solidarietà Vergiatese

Prosecuzione collaborazione, in particolare per il sostegno delle necessità alimentari di persone e nuclei familiari in condizione di bisogno

Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.700,00		

4.2.1.33 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

RESPONSABILE Marco Balzarini

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Gestione amministrativa della concessione degli spazi cimiteriali.

Controllo sulle attività di pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri comunali e delle pertinenti aree verdi affidata a ditta esterna.

Rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali.

Obiettivi

Mantenimento impianti esistenti.

Controllo delle attività svolte dalla ditta esterna affidataria della manutenzione, custodia e gestione delle sepolture dei cimiteri comunali.

Prosecuzione operazioni di esumazione/estumulazione relativamente a spazi cimiteriali scaduti non rinnovati/confermati dai concessionari/aventi diritto.

Sostituzione lastre blocco 8 colombari parte nuova cimitero Vergiate

Programmazione opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche non prevede interventi nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio, fatto salvo la dismissione di beni obsoleti o non più funzionanti.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	77.764,00	76.505,00	76.236,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.712,96</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.368,86		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	77.764,00	76.505,00	76.236,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>50.712,96</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.368,86		

4.2.1.34 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

RESPONSABILE Cristina Fontana

Finalità, Obiettivi e motivazione delle scelte

Funzioni del Servizio Attività Economiche/Produttive

Il Servizio si occupa del settore attività economiche, in particolare del commercio in sede fissa, su aree pubbliche, degli esercizi di somministrazione e dell'attività di somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni straordinarie, delle strutture ricettive e turistiche, del commercio di prodotti propri esercitato dai produttori agricoli, nonché delle attività artigianali di parrucchiere ed estetista.

L'attività consiste nell'assistenza alle imprese. Il Servizio fornisce informazioni e consulenza pre-pratica ad imprenditori e professionisti riguardo la documentazione e le modalità necessarie alla presentazione delle pratiche per l'avvio, la modifica, la cessazione delle attività, oltre ad un eventuale loro esame prima della trasmissione telematica allo Sportello Unico per le Attività Produttive associato "Suap Malpensa Nord Ticino" di cui il Comune di Vergiate fa parte in ottemperanza al DPR n. 160/2010 e successiva normativa regionale.

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dare maggior impulso al sistema economico locale favorendo lo sviluppo del tessuto commerciale e artigianale anche attraverso scelte politiche che tendano alla semplificazione delle procedure, alla proposizione di incentivi ed esoneri. Inoltre, dove le recenti normative lo consentiranno, si cercherà di non aggravare l'imposizione tributaria.

Supportare gli imprenditori nelle varie fasi, dalla nascita dell'attività, al funzionamento alla promozione dell'attività stessa. Verranno inoltre proposti corsi di formazione per commercianti ed artigiani utili al miglioramento e sviluppo delle attività esistenti.

Obiettivi

1. Attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi, manifestazioni, mercatini, feste e concessione di patrocinii, si cercherà di creare maggior aggregazione per rivitalizzare il nostro paese e favorire gli esercizi commerciali offrendo loro la possibilità di avere un bacino di utenza più ampio.
2. Semplificazione procedure. Attraverso le modalità dello Sportello Unico Attività Produttive ed in attuazione alle recenti disposizioni normative di semplificazione si attiveranno iter procedurali semplificati con lo scopo di supportare gli utenti e favorire le aperture di nuovi esercizi commerciali.
3. Applicazione di iter procedurali semplificati garantendo l'attivazione di procedimenti d'ufficio attraverso comunicazioni interne tra i diversi uffici interessati dal medesimo procedimento o in possesso delle necessarie informazioni;
4. Partecipazione nell'ambito del distretto del commercio Malpensa Ticino a bandi per finanziamento di progetti sia dell'amministrazione che degli operatori commerciali che abbiano come finalità la valorizzazione e riqualificazione del settore commerciale
5. Verranno organizzati/proposti in collaborazione con l'associazione dei commercianti e artigiani vergiatesi, con i distretti del commercio e le associazioni di categoria, corsi di formazione e aggiornamento utili al miglioramento e sviluppo delle attività esistenti.

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	85.580,00	85.580,00	85.580,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>68.269,80</i>	<i>66.330,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	112.360,90		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	85.580,00	85.580,00	85.580,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>68.269,80</i>	<i>66.330,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	112.360,90		

4.2.1.35 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

4.2.1.36 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Nel bilancio di previsione 2025-2027, verrà previsto un fondo di riserva congruo con le disposizioni vigenti.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.449,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.449,00		

4.2.1.37 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	532.413,73	530.396,14	530.396,14
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	532.413,73	530.396,14	530.396,14
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Comprende il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo trattamento di fine mandato del Sindaco ed il Fondo rischi. Relativamente a quest'ultimo si precisa che tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011.

b) Obiettivi Gestione dei Fondi nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.839,69	41.839,69	41.839,69
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	41.839,69	41.839,69	41.839,69
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4	previsione di competenza	473.282,00	456.043,00	474.325,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	473.282,03		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	473.282,00	456.043,00	474.325,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	473.282,03		

4.2.1.40 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000.000,00		

4.2.1.41 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.049.590,25		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.404.696,00	1.404.696,00	1.404.696,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.049.590,25		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	QUOTA PARTECIPAZIONE	Oggetto
AZIENDA SPECIALE SERVIZI SANITARI VERGIATE	100%	Gestione farmacie e servizi socio assistenziali
ALFA S.R.L.	0,82%	Gestione servizio idrico integrato

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	44.740,00	40.100,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	44.740,00	40.100,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	40.100,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	40.100,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il **PIAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta	2	05/03/2024

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. PROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	AFFORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE	SIN	IMPORTO	TIPOLOGIA
			REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE ATTIRAVERSAVE NTO LINEA RFI GALLARATE/COM ODOSSOLA COLLEGAMENTO MOBILITÀ DOLCE SS 33 E ROTATORIA SP17/SP18		38000	240000		278.000			

Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb SIN	Amb SIN			Trimestro INIZIO LAVORI	Trimestro FINE LAVORI
	Balzarini	Marco	38.000	278000	REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE ATTIRAVERSAVE NTO LINEA RFI GALLARATE/COM ODOSSOLA COLLEGAMENTO MOBILITÀ DOLCE SS 33 E ROTATORIA SP17/SP18						

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio [2024-2026]

	Numero	Data
DELIBERA Consiglio COMUNALE	59	19/12/2023

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni 2025-2027 verrà adottato prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

5.3 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Di seguito elencare il triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027: 2024-2025-2026 DELIBERA C.C. N. 27 DEL 18/06/2024.

Tipologie risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stanzamenti di bilancio	365.762,00€	483.216,00 €	515.418,00 €
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decretolegge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	365.762,00 €	483.216,00 €	515.418,00 €

Il triennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2025-2026-2027 verrà adottato prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2026-2027.

5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" PNRR MIC1 "finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP B81C22002270006 (E 2100318)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	CLOUD		121.992,00	9.516,00	0,00	IN CORSO
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 (APP IO) CUP B81F22001140006 (cap E 4200001)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	APP IO		9.261,00	9.261,00	0,00	IN CORSO
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 (pagoPA) CUP B81F22000870006 (cap E 4200002)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	PAGO PA		5.999,00	5.999,00	0,00	IN CORSO
PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 (ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI) CUP B81F22001670006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	CITTADINANZA DIGITALE		155.234,00	155.234,00	0,00	IN CORSO

PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.4 (SPID - CIE) CUP B81F22001130006 (cap E 4200004)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	CITTADINANZA DIGITALE	14.000,00	14.000,00	0,00	IN CORSO
PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni (settembre 2022)" - PNRR MIC1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP B81F22003250006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	CITTADINANZA DIGITALE	32.589,00	21.960,00	0,00	IN CORSO
PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.3.1 "Piattaforma digitale nazionale dati" - comuni ottobre 2022 PNRR MIC1 "Investimento 1.3 Dati e interoperabilità" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - CUP B51F22005340006 (E 4200008)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	PIATTAFORMA DIGITALE	20.344,00	11.895,00	0,00	IN CORSO
PNRR M2C4 MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE REALIZZAZIONE CAPPOTTO SCUOLA PRIMARIA DI VERGIATE PNRR - M4C1 Missione 4 Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - CUP: B83C22006180001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	0,00	0,00	IN CORSO
	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	#####	985.979,58	104.456,70	IN CORSO

PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO LARGO LAZZARI 2 - CUP B84D23001480001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	80.000,00	61.686,74	3.254,47	IN CORSO
PNRR M2C4 MISSIONE 2 COMPENENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 RETE ACQUE BIANCHE NELLA FRAZIONE DI CIMBRO VIA STAZIONE - REALIZZAZIONE DELLE CANALIZZAZIONI ACQUE BIANCHE FRAZIONE CIMBRO (E 4200011)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	CANALIZZAZIONE ACQUE	124.000,00	0,00	0,00	IN CORSO
PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - CUP B83C22001810006 (cap E)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	ASILI NIDO	26/01/2025	#####	#####	122.399,53 IN CORSO
PNRR M2C4 MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE REALIZZAZIONE CAPPOTTO SCUOLA PRIMARIA DI VERGIATE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4 Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione non universitaria	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	245.000,00	0,00	0,00	BILANCIO PREV. 2024/2026
PNRR M2C4 MISSIONE 2 COMPENENTE 4 INVESTIMENTO 2.2 RETE ACQUE BIANCHE NELLA FRAZIONE DI CIMBRO VIA STAZIONE - REALIZZAZIONE DELLE CANALIZZAZIONI ACQUE BIANCHE FRAZIONE CIMBRO (E 4200011)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	CANALIZZAZIONE ACQUE	434.000,00	0,00	0,00	BILANCIO PREV. 2024/2026

5.5.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

5.5.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.5.3 Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno**, come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

5.5.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

5.5.6 P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività. A definire lo schema tipo è l'intesa avvenuta il 2 dicembre 2021, in Conferenza Unificata e questa pratica guida allegata al Decreto 30 giugno 2022, n. 132. Le sezioni sono:

1. **scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
2. **valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

5.5.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Vergiate
<i>Codice Fiscale</i>	00309430122
<i>Partita IVA</i>	00309430122
<i>Sindaco</i>	dott. Daniele Parrino
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	49
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	8.652
<i>Telefono</i>	0331/928711
<i>Sito internet</i>	www.comune.vergiate.va.it
<i>E-mail</i>	comunevergiate@legalmail.it

0331/9287

5.5.6.2 Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
<p>Sottosezione di programmazione</p> <p>Valore pubblico</p>	<p>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 19/12/2023</p> <p>OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) 2024-2026</p> <p>https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo</p>
<p>Sottosezione di programmazione</p> <p>Performance</p>	<p>deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2024</p> <p>ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026"</p> <p>https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/piano-della-performance</p>
<p>Sottosezione di programmazione</p> <p>Rischi coruttivi e trasparenza</p>	<p>deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2024</p> <p>ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026"</p> <p>https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/piano-della-performance</p>

5.5.6.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione	deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026"
Struttura organizzativa	https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/piano-della-performance
Sottosezione di programmazione	deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026"
Organizzazione del lavoro agile	https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/piano-della-performance
Sottosezione di programmazione	deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 30/01/2024 ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)2024/2026"
Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	In data 18/06/2024, con deliberazione n. 65 la Giunta Comunale ha approvato la modifica del Piao 2024/2026 - sezione 3.3 Fabbisogno del personale - anno 2024 https://sportellotelematico.comune.vergiate.va.it/amministrazione-trasparente/piano-della-performance

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

3.2 Monitoraggio del PIAO

Di seguito sono indicati i soggetti coinvolti e le modalità di monitoraggio previste.

	<i>Sezione/Sottosezione</i>	<i>Soggetto che sovrintende il controllo</i>	<i>Modalità</i>
Sottosezione di programmazione	<i>VALORE PUBBLICO</i>	<i>NdV</i>	<i>Verifica annuale dei risultati nella Relazione sulla Performance</i>
Monitoraggio	<i>PERFORMANCE</i>	<i>NdV</i>	<i>Verifica semestrale</i>
	<i>RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA</i>	<i>RPCT</i>	<i>Relazione semestrale sull'attuazione delle misure-</i>
	<i>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	<i>NdV</i>	<i>Verifica annuale rispetto adempimenti trasparenza su indicazioni ANAC</i>
	<i>LAVORO AGILE</i>	<i>NdV</i>	<i>Al variare del modello organizzativo</i>
	<i>PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE</i>	<i>NdV</i>	<i>Verifica annuale dei risultati nella Relazione sulla Performance</i> <i>Verifica della coerenza con obiettivi di performance annuali – verifica triennale</i>